



# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

• ANNO XXVII • N° 3 • 01 marzo 2014 - Euro 2.00 •

## ALLA RISCOPERTA DELLA IDENTITÀ ANGELANA

di Giovanni Zavarella

In linea con quanto sta accadendo in tanti parte d'Italia, lo strumento virtuale del facebook, sta mettendo in moto una sorta di tam tam fra giovani e meno giovani, per scoprire nel passato la identità di angelanità. Non solo con tante foto d'epoca che evocano fatti civili e vicende sportive di un tempo che non c'è più, ma anche con espressioni verbali e versificatorie capaci di suscitare emozioni, suggestioni e nostalgie identitarie. I figli che sanno amare il passato sono degni dei padri. I cittadini che sanno fare proprio ciò che li ha preceduti, sono degni di un luminoso futuro. Non gemmazione di una zuccherata nostalgia, ma semplicemente espressione di orgoglio di appartenenza ad un lembo

## LA VOCAZIONE UNIVERSITARIA DELLA CITTÀ DI ASSISI

di Bruno Barbini

Da sempre la città di Assisi ha aspirato ad ospitare tra le sue mura studi e corsi universitari. Nessuno dimentica che nella città che dette i natali a Francesco e Chiara e che Dante ebbe a nomare come la Gerusalemme d'Occidente, negli anni della seconda metà del secolo scorso, ebbe a funzionare una Università privata con indirizzi di studi umanistici. Nondimeno è nella memoria della città una presenza di un organismo universitario per lo sviluppo economico nel terzo mondo: il Centro per lo Sviluppo Agrico-

*segue a pag 9*



di terra unico che è visitato da milioni di turisti e pellegrini. Peraltro, partendo dal virtuale si è passati al reale. Infatti gli appartenenti o protagonisti di questa nuova e moderna comunicazione si sono dati appuntamento nella Sala delle Associazioni per "annusarsi" ed inventarsi iniziative comunitarie nell'ambito del pensiero: non chiedere che cosa può fare per te Santa Maria degli Angeli, ma al contrario cosa puoi fare tu per Santa Maria degli Angeli. E per dare concretezza a questa aspirazione hanno determinato di organizzare una mostra di foto, ed altro, fidando anche della promessa dell'assessore Moreno Massucci che ha assicurato la disponibilità

*segue a pag 6*

## 8 MARZO FESTA DELLA DONNA



*... un augurio  
per tutti i giorni  
dell'anno*



## PADRE UGOLINO NICOLINI ESEMPIO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ E CULTURA

Un'altra grande famiglia umbra ebbe a dare due forti personalità francescane: Padre Evangelista Nicolini e P. Ugolino (Vincenzo al secolo) Nicolini (27/4/1927-21/7/1991). Del primo abbiamo già parlato, ora diciamo del secondo.

Nasce a S. Angelo di Celle (Perugia) da Antonio e Assunta Cesaretti. Nel 1937 entra nel Collegio Serafico di Celleno (Viterbo), poi passa a Montesanto di Todi, Santa Maria della Spineta. Segue gli studi liceali a S. Martino di Trevi, mentre gli studi teologici sono frequentati a San Damiano e alla Porziuncola. Nel 1942 prende l'abito francescano in quel del Convento di Monteluco di Spoleto, dove emise i voti semplici nel 1943 e i voti solenni nel 1948. Fu ordinato sacerdote dal Vescovo Francese Mons. Giovanni Maria Castellani il 23 luglio 1950. Le pronunciate qualità del giovane convincono i superiori della Provincia dei Frati Minori dell'Umbria ad inviarlo a Milano per seguire i corsi della Università del Sacro Cuore e ivi ottenne nel 1957 la laurea in Lettere Classiche.

Ritornato in Provincia viene impegnato nelle scuole della Provincia dei Frati Minori per l'insegnamento di italiano, latino, greco e storia.

L'incontro del 1958 con il prof. Massimo Petrocchi, Ordinario di Storia Medievale all'Università di Perugia lo introduce all'insegnamento universitario come assistente associato di Storia Medievale e per un certo periodo anche di Paleografia e Diplomatica. Per poi succedere al Prof. Petrocchi nella Cattedra nel 1970 fino alla morte. Vive a Monteripido e non manca anche per sette anni di fare il guardiano del prestigioso Convento che vide la presenza del Beato Egidio, terzo compagno di Francesco, Bernardino da Siena, Giovanni da Capestrano, Giacomo della Marca, il beato Alberto da Sarteano, il Beato Bernardino da Feltre, Beato Paoluccio Trinci.

Nello stesso periodo vi vive anche un grande artista francescano: p. Diego Donati. Sarà lo stesso P. Nicolini Ugolino a dire del Colle: 'Il colle a nord di Perugia, appena fuori porta S. Angelo, famoso per la sua singolare bellezza, nella toponomastica è abitualmente chiamato Monteripido (Mons riutus – monte scosceso), ma da quando, dopo la metà del 200, vi morì il terzo compagno di S. Francesco di Assisi, il Beato Egidio, prevalse l'appellativo di Monte di S. Egidio e poi quello di "S. Francesco del Monte", che oggi ne è il titolo ecclesiastico ufficiale'. Aggiunge che 'per le esigenze di studio, negli anni 1754 – 1769 fu costruita la monumentale Biblioteca, il cui patrimonio di codici e di incunaboli costituisce uno dei "Fondi" più prestigiosi della Biblioteca di Perugia'.

P. Ugolino fu un punto di riferimento importante per la Provincia, per Monteripido, per l'Università e per il suo paese natio, dove volentieri tornava per non recidere le relazioni con la sua gente.

Dice Don Gino Ciacci, Parroco di S. Angelo di Celle 'Tornava in Parrocchia per le feste grandi soprattutto per la festa della "Sua Madonna di Ranuccio o della Fanciullata"'.  
Era sì il frate Ugolino ma, anche se non lo dava a vedere, tutti sapevano che era il "nostro" professore di storia medievale all'Università di Perugia. Era per noi tutti un "fatto" importante".

Lo hanno ricordato nella pubblicazione 'Padre Ugolino Nicolini, Francese' di P. Gualtiero Bellucci (ofm), il Card. Ennio Antonelli, il ministro Provinciale fr. Giancarlo Rosati, il fratello P. Evangelista Nicolini, fondatore e direttore del Coro dei Cantori

di Assisi, P. Claudio Durighetto, P. Stanislao da Campagnola, Don Remo Bistoni, p. Igino Spaccini, fra Roberto, Sabina Bicchioni, Gaetano Tamborrino Orsini. Inoltre la sua morte ha avuto l'attenzione di Mimmo Coletti 'Nazione', Corriere dell'Umbria, E. B. de 'La Voce', A. Bartoli Langeli 'La Nazione', Attilio Bartoli Langeli nel 'Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria' (1991).

Si è a conoscenza che P. Nicolini Ugolino ha pubblicato una settantina di lavori. Tra i più conosciuti: 'Le Magistrature locali nei comuni umbri: questioni di terminologici e di rapporti – regionali', in Università e tutela dei Beni culturali: il contributo degli studi medievali e umanistici'; 'Le maioliche di Deruta, Gualdo Tadino e Gubbio: stato della documentazione dei secoli XIV-XVI', in Maioliche umbre decorate a lustro: Rinascimento e la ripresa ottocentesca', 'I Francescani tra scuole e Università in Umbria', in Francesco d'Assisi; Documenti e Archivi, Codici e Biblioteche, miniature 'Comitato Regionale Umbro per le celebrazioni dell'VIII Centenario della nascita di San Francesco di Assisi; Sant'Ercolano', in Guida liturgico-pastorale 1982-83; 'La Conca: le mura e gli uomini' in un quartiere e la sua storia: la Conca di Perugia. Itinerario per una conoscenza e una proposta' Perugia 1983; Memoriale di Monteluco.

Cronaca del monastero delle clarisse di Perugia dal 1448 al 1838' 1983; Coppoli Fortunato e Coppoli Francesco, voci in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1983; Gli Statuti del Lago fonte primaria per un'enciclopedia del Trasimeno (1984); Pievi e Parrocchie in Umbria nei secoli XIII-XV 1984); 'Bevignate e Raniero Fasani' (1984), 'I Frati Minori da eredi a esecutori testamentari' 1985; Divagazioni sull'arcaico derutese (1986).

Suoi articoli di argomento storico e recensioni nei giornali: 'La Nazione' 'L'Osservatore Romano' 'La Voce' 'Rivista Mensile Jesus'. Ebbe a presentare anche 'Pian di Carpine nella microstoria' di Giovanni Riganelli.

Ha fatto parte della Deputazione di Storia Patria, della Società Internazionale di Studi Francescani e dell'Accademia Properziana del Subasio.

Giovanni Zavarella

Pasticceria • Pizzeria • Caffetteria

**Bagnoli**  
...Malizia



Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611

## Depositi a Risparmio Nominativi per minori

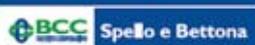
La soluzione **semplice** e **conveniente** per iniziare a gestire i propri risparmi




I Depositi a Risparmio Nominativi per Minori della BCC di Spello e Bettona sono tutelati dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Messaggio con finalità promozionale. Per maggiori informazioni consultare i Fogli Informativi disponibili in Filiale e sul sito internet [www.bccspellobettona.it](http://www.bccspellobettona.it)

Sezione Servizi e Direzione  
BCC Spello e Bettona - Piazza della Pace, 1 - Tel. 0752 5381 - Fax 0752 53822  
Filiali: SPELLO e CANTÙ - BASTIA LIGURIA, BASTIA, VIGEVANO, VERONA  
QUALITÀ CREDITIZIA, PRONITÀ, TRUST  
[www.bccspellobettona.it](http://www.bccspellobettona.it)

 Spello e Bettona



## LA DIPENDENZA DAGLI ACQUISTI

La dipendenza patologica dagli acquisti, chiamata anche *shopping compulsivo*, è un disturbo psicologico caratterizzato da un comportamento dominato da un *bisogno irrefrenabile di comprare oggetti*, che risultano però per lo più inutili e di cui la persona non ha una reale necessità.

Nella diffusa cultura consumistica dell'attuale società che incoraggia continuamente ad acquistare oggetti, non sempre è facile definire il confine della "normalità" tra colui che acquista per soddisfare un desiderio reale, anche se piccolo, da chi invece non riesce a gestire questa spinta.

E' certo, però, che lo shopping compulsivo rappresenta un disagio psicologico reale, conosciuto da tempo; la prima osservazione clinica infatti, risale al 1915, quando Kraepelin (un accreditato psichiatra dell'epoca) descrisse un particolare comportamento che chiamò "*mania del comprare*".

La letteratura scientifica attuale, individua alcuni precisi criteri per "diagnosticare" questa dipendenza: a) il denaro speso per gli acquisti è superiore alle proprie possibilità; b) gli acquisti sono frequenti durante tutta la settimana; c) l'acquisto non corrisponde ad una motivazione logica, ma serve a soddisfare un bisogno compulsivo che procura benessere e felicità; d) il mancato acquisto genera frustrazione e crisi d'ansia; e) il modo di acquistare rappresenta un comportamento nuovo rispetto alle precedenti abitudini.

Le indagini cliniche, rilevano che le persone che soffrono di questa dipendenza sono di  *sesso femminile nell'85 %* dei casi, hanno un'età media intorno ai 40 anni, appartengono generalmente alla classe media, sono soprattutto impiegate, insegnanti, segretarie e casalinghe.

A proposito delle cose acquistate, le donne, generalmente, preferiscono comperare oggetti che richiamano "l'immagine": abbigliamento, cosmetici, scarpe, borse e gioielli; anche gli uomini acquistano prodotti legati alla cura del corpo, ma sembrano più propensi a cercare simboli di "prestigio sociale" o di "potere" come cellulari, computer, attrezzatura sportiva, moto, auto ecc.

La scelta degli articoli spesso risponde ad un bisogno, più o meno cosciente, di costruire una propria identità dall'esterno, attraverso il possesso di alcuni oggetti, socialmente considerati come l'espressione di qualità vincenti.

Alla base dello shopping compulsivo però, non ci sono solo motivazioni legati ad aspetti socio-culturali; le cause principali di questa particolare forma di dipendenza, sembrano da ricercare soprattutto tra *sentimenti correlati ai disturbi dell'umore* quali: tristezza, malinconia (ma anche la fase maniacale dei bipolari), la bassa autostima, il senso di vuoto e di frustrazione; ci sono poi *aspetti legati al carattere*, come sentimenti ricorrenti di rabbia e la scarsa capacità di controllo di sé.

In un'ottica psicologica pertanto, *la spinta compulsiva all'acquisto sembra assumere soprattutto una funzione compensatoria*: il "comprare qualcosa" infatti, suscita, almeno temporaneamente, un sentimento di gratificazione e di piacere, che risulta essere legato non tanto all'oggetto acquistato, ma *all'atto stesso del comprare*. Questo temporaneo "effetto benessere", se non è ben modulato nel contesto della vita, rischia di attivare un *circolo vizioso pericoloso e perverso*: siccome il vissuto di mancanza emotiva non può essere colmato solo da elementi esterni, è evidente che il bisogno di alleggerire le frustrazioni, di riempire i vuoti interiori o di scacciare il malumore si ripresenterà puntualmente il giorno dopo; la conseguenza sarà che persona sentirà di nuovo la spinta irrefrenabile ad entrare in qualche negozio; e il "gioco", inevitabilmente, ricomincia.

Da un punto di vista funzionale perciò, lo shopping compulsivo rappresenta una vera e propria dipendenza patologica che si sviluppa con un "meccanismo" simile a quello delle dipendenze da uso di sostanze, quale esse siano: alcol, fumo o droghe.

*Liberarsi della dipendenza da shopping patologico, come da ogni altra forma di dipendenza, si può*: è indispensabile però capire quali sono i bisogni psicologici o le ferite rimosse dalla coscienza che la dipendenza soddisfa.

(\* *Docente di Psichiatria all'Università di Perugia*)

## CONFERENZA STAMPA DEL SINDACO DI ASSISI AL CIRCOLO SUBASIO



Nel rispetto di una consolidata tradizione, il Circolo Culturale "Subasio" di Assisi, diretto dall'inossidabile e benemerito avv. Gino Costanzi, ha organizzato, domenica 9 febbraio 2014, alle ore 17, presso lo splendido Hotel 'Le Muse' di Bastia Umbra, la conferenza stampa annuale con il sindaco della città di Assisi Ing. Claudio Ricci. Hanno presenziato gli Assessori Moreno Massucci, Moreno Fortini e i

consiglieri comunali Daniele Martellini e Franco Brunozzi. Dopo l'introduzione di Antonio Sensi, il giornalista - moderatore Gino Bulla ha passato la parola ai giornalisti presenti in sala: Pio De Giuli, Bruno Barbini, il sottoscritto e al pubblico presente in sala. A tutti il Primo cittadino, con disponibilità e calma, ha risposto alle domande - questioni poste. Per la precisione sono stati trattati una serie di essenziali argomenti.

E' stato invitato il sindaco, nell'ipotesi di un suo salto di responsabilità regionale a non dimenticare Assisi. Peraltro si sono toccati gli argomenti di grande attualità come il Museo Fazzini e la sorte della Università di Economia del Turismo ad Assisi, alla luce della elezione del neo Rettore Franco Moriconi che in più occasioni ha tenuto a sottolineare la sua intenzione non solo di mantenimento del centro studi universitario di Assisi, ma addirittura a volerlo potenziare, con una laurea specialistica e un master post laurea. Allo scopo è stata costituita una commissione. Per quanto riguarda il Museo Fazzini che è collocato all'interno del Palazzo del Capitano del Perdono in Santa Maria degli Angeli, Ricci ha assicurato che la gestione del Museo stesso passerà al Comune, mentre i locali di pianterreno saranno per la promozione della Cultura.

Non ultimo si ripristinerà una galleria espositiva per valorizzare anche i talenti artistici locali. Per quanto attiene il Palaeventi, il Museo del Pugilato e il Lirick, il sindaco ha assicurato che ormai sono in dirittura d'arrivo e che il 2014 sarà l'anno del definitivo decollo del Museo, dell'Accademia di Pugilato e il rafforzamento del Centro di Pugilato Nazionale. Per quanto riguarda il Lirick Theatre ha assicurato che si sta sviluppando una strategia dell'attenzione da parte di Compagnie teatrali e di operatori artistici verso un Teatro che risulta essere di grande importanza per l'Italia centrale.

Si è parlato anche dello spettacolo di Fiorello che si terrà nei giorni 25/26 marzo 2014. Notazioni sono state rivolte all'Aeroporto, all'Ospedale, al suo parcheggio, ai servizi igienici in Assisi e Santa Maria degli Angeli, al Piano di recupero e al Piano regolatore. Si è parlato di un centro di eccellenza di chirurgia plastico-ricostruttiva per bambini. E' stata preannunciata la nascita di una nuova Casa di Riposo a Santa Maria degli Angeli nei pressi della Caserma dei Carabinieri. Si è parlato anche della raccolta differenziata, e tanti altri argomenti, non ultimo della costruzione - da parte dell'attuatore privato del piano urbanistico - della farmacia comunale, della multisala, ecc. nei pressi dell'attuale Conad.

Ha salutato e ringraziato tutti, con la consueta e squisita ospitalità, il Presidente Gino Costanzi.

*Giovanni Zavarella*

Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

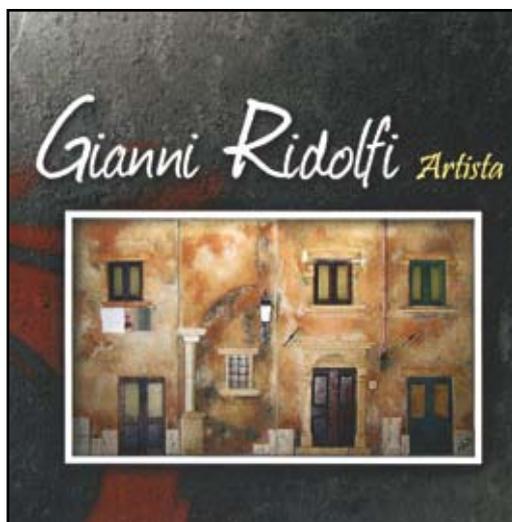
Via N. Sauro, 13

06081 S. Maria degli Angeli (PG)

Cell. 339.5768394 - 338.5261250

## L'ARTISTA GIANNI RIDOLFI PROPONE CON NOSTALGIA UN TEMPO CHE NON C'È PIÙ

L'uomo è un frammento creaturale della sapienza di Dio. Da quando ha iniziato il suo peregrinare sulla terra l'homo herectus si è impegnato a trasfigurare ciò ch'entro e fuori urge. La sua esigenza del "facere", avvalendosi delle mani e dell'intelletto, ha prodotto esiti fattuali, non di rado di valore artistico. Dalle pitture rupestri dell'antichità ai murales contemporanei i figli di Adamo hanno perseguito, da sempre e per sempre, la bellezza del reale, impreziosendola



con la fantasia poetica. Non di rado offrendo all'occhio la sensazione del bello e al cuore la risonanza emozionale del sentimento. Sovente l'artista ha osservato l'intorno e ne ha tratto motivazioni per sperimentare il suo essere e fare. E in quest'ambito di creatura in cammino sono da porre le risultanze artistiche di Gianni

Ridolfi. Che da diversi decenni persegue, con una sua cifra originale, un progetto di rara visualità, laddove il bassorilievo propone una evidenzialità materica sorprendente a cui non difetta mai la cura non solo di una rigorosa scala metrica, ma anche la puntualità di dettagli, che a volte, purtroppo, vengono sottovalutati. Gianni Ridolfi, di cui è ben nota la pregressione pittorica, in questa sua stagione fa prevalere la materia (legno, marmo, pietra, ferro, rame, ecc). Gli elementi costruttivi, recuperati dalla verità edificatoria, sono la puntuale riproposizione di linee architettoniche e murarie di rara bellezza, dove a farla da padrona è la cura del particolare, come un vaso di fiori, una lanterna, un orologio, una maestà, una testa ornamentale, un capitello, una colonnina, due piccioni, ecc. Sempre e comunque nel più fedele colore del particolare e dell'intera facciata d'epoca. Ovviamente Gianni Ridolfi si applica alle risultanze con una passione certosina e con un impegno che va ben oltre ogni interesse utilitaristico.

Le soluzioni, segnate dall'utilizzo poliedrico e multimaterico, oltre a mirare alla fedeltà storica, rappresentano anche un interessante documento storico e artistico, come la facciata d'ingresso dell'Ospedale della Misericordia di Perugia. Di sicuro i lavori del bastiolo Gianni Ridolfi sopravanzano la fattualità artigianale e confinano, di stretta misura, con le progettualità architettoniche, soprattutto utili per un corretto recupero di facciate e dei colori che il tempo ha anticato e fissato nel tempo contemporaneo. Indubbiamente queste formulazioni di bassorilievo sono per il futuro una utile lettura non solo di un'anima edificatoria preziosa e raffinata, ma anche un indispensabile documento per una corretta lettura di un tempo e di una ars costruttiva che non c'è più. Peraltro Ridolfi che non è afflitto dall'urgenza di fare in fretta per commesse, sceglie l'edificato monumentale, non per preziosismo estetico, ma per rappresentare realmente, una sensibilità costruttiva che oggi purtroppo sembra essere smarrita. E non lo fa con supponenza, ma semplicemente offrendo una lettura delle facciate di ieri con la più naturale espressività. Facciate non inerti, ma antropizzate. Balconi con vasi, laddove non è difficile immaginare la sensibilità femminile. Edicole e maestà e lunette di ingresso di chiese, dove non è difficile immaginare la preghiera. Forse, non è improbabile che nell'offirci questi spaccati, Gianni Ridolfi, avverta una struggente nostalgia di un tempo che non c'è più.

Giovanni Zavarella

## I DIPINTI E I DISEGNI DI BENVENUTO CRISPOLDI (1886-1923)

Gli uomini non debbono dimenticare il passato. Soprattutto le personalità che ebbero ad illustrare con il loro impegno le comunità locali. Il futuro di una città non può prescindere dal suo passato. Non solo per una corretta lettura degli avvenimenti, ma anche per suscitare quel sano orgoglio di appartenenza.

E in quest'ambito di ricostruzione di un tempo e di persone che non ci sono più è da inserire la bella ed utile pubblicazione dal titolo "Arte e rivoluzione, Vita e opere" (pagg. 352) di Benvenuto Crispoldi (n.1886 a Spello) della Guerra Edizioni, scritta e curata dagli studiosi Stelvio Catena e Antonella Pesola.

Il prezioso volume che si avvale del patrocinio del Comune di Spello, di Bastia Umbra, di Foligno, degli Archivi Dottori, si impreziosisce di un copertina visualizzante l'autoritratto di Benvenuto Crispoldi e di una quarta di copertina che riporta una sintesi dell'opera e notazioni biografiche e bibliografiche degli autori. Peraltro la pubblicazione è corredata da una illuminante premessa, da ringraziamenti, da indice di abbreviazioni, da bibliografia, citazioni a inizio capitolo, bibliografia, pubblicazioni di carattere locale, di carattere artistico da indice dei nomi.



L'opera è divisa in capitoli: I L'Educazione, II La Formazione intellettuale, III Parigi, IV L'interregno, V Rivoluzione!!!, VI Il Sindaco, VII L'artista, VIII La fine. Non difetta al li-

bro una ricca appendice fotografica di Antonella Pesola e opere non datate.

Per la verità sostengono sinteticamente gli autori del libro: "Quella di Crispoldi è stata una vita, seppur breve e tormentata da una feroce malattia, ricca e movimentata, che diventa paradigmatica di un'intera epoca. La sua vicenda biografica si trasforma in stereotipo di una generazione, di un modo di affrontare la vita, di interpretare le proprie aspirazioni, di relazionarsi con gli altri e con il mondo".

In occasione della presentazione del libro il sindaco Sandro Vitali ha tenuto a dire, con parole commosse che "la realizzazione di questa pubblicazione, fortemente sostenuta dall'Amministrazione Comunale di Spello, è un omaggio della città di Spello a Benvenuto Crispoldi, figura di rilievo nel panorama Spellano tra il XIX e XX secolo che grazie alla sua poliedrica personalità tanto ha dato alla nostra città. Testimonianza di ciò è la collezione Comunale dei dipinti e disegni che Crispoldi donò al Comune e custoditi all'interno della Pinacoteca Civica, parte dei quali selezionati in una mostra temporanea allestita, per questa occasione". Ha aggiunto che "l'uscita di questo volume è una grande occasione di arricchimento culturale e sociale, che ci consente di approfondire la conoscenza di un uomo che ha vissuto la sua pur breve esistenza, (morì a soli 37 anni - 1923), molto intensamente la propria terra d'origine".

Ci è gradito notare che la pubblicazione rappresenta non solo una eccezionale tessera per più e meglio comprendere quella felice stagione artistica del primo trentennio del secolo scorso in Umbria e le varie e diverse relazioni tra gli artisti che si adoperavano per svecchiare il passatismo imperante, ma è anche uno straordinario spaccato socio - politico - culturale di Perugia, Spello, Foligno, Bastia, ecc. con lo sguardo nondimeno rivolto a ciò che accadeva a Parigi.

Di sicuro i competenti e appassionati curatori hanno realizzato un libro, con la sapiente tecnica del colligere fragmenta, di grande utilità per chi ama conoscere l'Umbria di ieri e le sue glorie.

Giovanni Zavarella

## UNO SCRITTORE DA RICORDARE

I figli non debbono dimenticare i padri.

I cittadini non debbono obliare tutti coloro che ebbero a gloriare il proprio paese.

Le Comunità debbono custodire gelosamente la loro memoria. Chi non sa amare il proprio passato non può aspirare ad un futuro luminoso.

E in linea con questo disegno di amore e di attenzione al passato è da porre l'ultima fatica storica di Licia Fabbri Faloci dal titolo "Getulio Ceci, uno storico dimenticato".

La ricercatrice che ha al suo attivo altri lavori storici e letterari, in 155 pagine punteggiate da immagini monumentali, ha tratteggiato

il profilo biografico e culturale del noto professore e studioso di origine ternana e todina di adozione, offrendo anche uno spaccato di vita locale altrimenti sepolta nel silenzio dei tempi. Fatto salva la debita attenzione di Alberto Tenneroni, Franco Mancini e di qualche altro. Il materiale fotografico originale che impreziosisce il libro è stato sapientemente creato dal giovane Federico Faloci.

Con impegno serio e rigoroso Licia Fabbri Faloci ha scavato negli archivi tuderti e in biblioteche umbrine, disotterrando opuscoli trascurati, opere dimenticate, curiosità culturali e nondimeno citazioni e notazioni di scrittori del territorio che si erano imbattuti con Getulio Ceci.

Non di rado la Fabbri ha incontrato difficoltà non solo perché si tratta di un autore non sufficientemente storicizzato, ma anche perché ha avvertito qualche pregiudizio di troppo verso un poeta, uno storico, un commediografo, un polemista, che non sempre si limitò a rovistare il passato della gente tuderte, ma, a volte, sferzò con la sua penna ironica e satirica, il mondo locale, lamentando, altresì, una certa distrazione nei confronti della sua persona e dei suoi lavori. E, forse, è stato uno dei pochi scrittori tuderti, che hanno voluto nobilitare la parlata locale, mettendo alla ribalta, grazie a simpatici sonetti, gustosi quadretti di vita popolare e squarci di panica bellezza come ne "Le Rennole" e "La Consolazione". Fu uomo del suo tempo. Non si sottrasse anche dall'occasionalità e prese posizione contro quello che lui ritenne non funzionale al suo progetto di società e di valori. Non è improbabile, per questo suo carattere di andare contro corrente e per qualche risentimento di troppo a seguito di qualche pizzico umoristico-satirico, che abbia

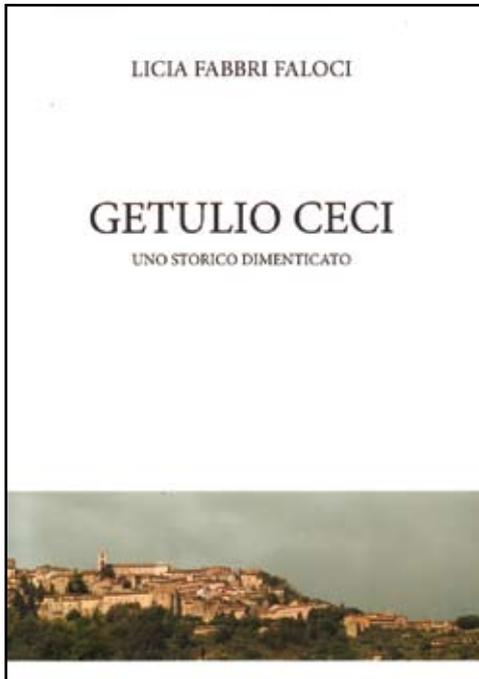
suscitato qualche malevolenza da parte della cosiddetta nobiltà locale, non disposta ad aprirsi allo studioso ternano e non dal sangue blu.

Ma al di là di legittimi giudizi sul valore assoluto dello scrittore tuderte, ha fatto proprio bene Licia Fabbri Faloci a sottrarlo da un ingiusto oblio e riproporre, con tutta la umiltà e discrezione possibile, una figura straordinariamente legata a Todi, al suo passato, alla sua storia, alle sue bellezze. Non è indispensabile essere tutti storici provetti come Francesco De Sanctis o poeti come Giacomo Leopardi per essere ricordati. Si può amare la propria terra con sovrabbondanza di ricerche storiche e di innamorati sentimenti e non peccare per aver voluto trasfigurare in parole e in versi ciò ch'entro urge. Purché si è sinceri nel perseguire "virtute et conoscenza". E non può dispiacere al lettore del volume "Getulio Ceci, uno storico dimenticato" di Licia Fabbri Faloci di godere di un cortese brandello del sonetto a Toti (Todi):

*E' 'na città su 'n cima a 'na collina  
isolata tra il fiume e du' affluenti  
dove che 'l fiume se ne va a mancina.  
Ma arrancato lassù, nun te ne penti,*

*che ce se gode n'aria accusi fina  
da nun morisse mae che d'accidenti.  
E che veduta! A quell'altezza senti  
che la mano de Dèò te sta vicina.*

Giovanni Zavarella



**IL RUBINO**  
il giornale del cittadino

**EDITORE**

### Propone

**Viviamo un passaggio epocale segnato dall'enorme diffusione di mezzi, servizi e benefici ma anche da grandi contraddizioni incertezze e nuove paure.**

**L'uomo di oggi rischia di perdere di vista il flusso regolare della vita e di smarrire gli strumenti che permettono, da sempre, di orientarsi tra vero e falso, giusto e ingiusto, degno e indegno.**

**E' il momento di tenere in contatto il cuore con la mente ed il pensiero coerente con il comportamento.**

**Il libro indica percorsi di riflessione su alcuni modi di vivere che oggi sembrano dimenticati.**



Prezzo di copertina € 7,00


**BETTI**  
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI  
SPORTIVE  
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



*Ago Filo e...*  
**MERCERIA e FILATI**

[www.agofiloe.com](http://www.agofiloe.com)

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

# SEI DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI SE...

da pag. 1

del locale pianterreno del Palazzetto del Capitano del Perdono. Sono in molti a salutare con favore la nascita di questo gruppo (erano una sessantina di persone, nucleo di un migliaio di contatti virtuali), non solo perché la rete è una nuova forma di aggregazione, di comunicazione, di informazione, ma anche perché si ha la consapevolezza che potrebbe diventare in futuro, (se non lo è già) una espressione di nuova democrazia. Ad maiora, ad meliora.

## PERSONAGGI DE JANGELI



Sémo de l'Angelo  
sémo belli;  
sémo de' le ventisei cannelle!

### Peppe de Ficabianca



**Fabrizio Fucchi:**

"peppe, me tocca favve contravvenzione che avete magnato la striscia!" - "no, ve giuro.....so' digiuno da stamatina!!!!!!!"

**Lucio Drappo:**

Peppe...séte senza bollo e senza assicurazione... come la mettemo?...Ah, la mettemo ntol greppo che n'ha manca el cavalletto....

**Leandro Calzolari:** troppo forte peppe!! me lo ricordo con il motorino sportivo con i manubri bassi in piega nelle curve di Assisi.

## Nun se' de Jangeli si nunn'è passato maje 'na domenneca como questa diqui

di Chiucchierino de Jangeli

La domenneca matina te piacerebbe sta a dormì na mullica più de j'altre giornie ma è deciso de fà 'l chirichetto e te tocca svejatte presto: a le nove c'è la messa de la parrocchia. E nun te scordà quel che t'ha detto sor Chiarenza al catechismo: "Digiune almeno n'ora prima" che tu nunn'è capito bene si n'ora prima de la messa o de la comugnone, cucì pe nunne sbajatte fè la colazione a le 8 de la matina.

Pù te cambie, te mette 'l vestito de la domenneca, 'nforche la bicicletta e via 'n chiesa.

Mapperò, poco doppo 'l vicoletto, a l'altezza de la fontana de 'l Nasone, te se buca na rota. Che nun sarìa 'n problema 'n giorno qualunque, Billy sta proprio dilì davante, ma è domenneca e è chiuso e allora trattiene qualche bastigna (te se' confessato iere e se' 'n chirichetto, nun te scordà!), lasce la bicicletta dilì davante e ce vè a piedi da la chiesa.

A l'altezza de le Poste na voce te chiama da na terrazza: "Mulo!" dice. E pù: "Do' corre, mulo!"

Alze j'occhie e vede na donna tutta 'ntabarrata 'nto 'n cappotto de lana vecchio.

Je fè 'n sorriso de cortesia ma lià 'nsiste: "Mulo! Chi fio se"? E do' vè 'n giro tutto 'n ciriciola?"

Je stè pe risponne ma sbucono fora du' donnette (le fie?), la piono una pe 'n braccio, una pe 'n altro e l'armettono dentro dicenno: "Nunn'è da parlà co i sconosciute!"

"Ma j'ho chiesto chi fio era apposta!", ma le finestre se chiudono e nun sente più gnente.

Guarda l'orologio, è tarde, te mette a curre più forte nun senza avè dato na sbirciatina da 'l cartellone de 'l cinema ("Sedotte e bidonate" co Franco e Ciccio), entre 'nto la chiesa, te fè 'l nòminepàtre e pù, como sempre e anco si è tarde, te mette a zig-zagà tra le mattonelle bianche cercanno de nun pistà quelle rosce.

Te piacerebbe gì a vedé anco le tortorelle de San Francesco ma ce rinunce.

Arrive 'n Sacristia, i compagne tue ènno già tutte vestite e pronte 'n procissione dietro da 'l Curato, P. Giacinto Cinti, che te guarda, te fa 'n sorriso e te dice: "Movete". Che si te fusse successo qualch'anno doppo vedré si nun te beccave na capocciata da P. Alfredo!

Te mette la tunneca bianca co le strisce rosce e parte co tutto 'l corteo. Sòna la campanella e 'ncuminciano i cante dirette da sor Chiarenza. Sale le scale de l'altare maggiore e vede a sinistra i compagne tue che hònno da legge le letture sempre comannate da sor Chiarenza, la direttrice de tutto!

Finita la messa te spoglie e co la fame che c'è nun vede l'ora de gì da Malizia a magnatte na pizzetta tonna al pomodoro.

Ma, como te, tutte quante cionno fame (l'ostia nun t'ha allacciato 'n dente) e allora è da 'spettà fora 'l turno tuo. 'Ntando te guarde 'ntorno e vede 'l negozio de Levantina pieno de gente a comprà i fiore e dietro la chiesa du' signore, una alta e secca, una bassa e grassottella, che stònno a discute co Recca su chi ha visto prima quella fila de cartone appoggiata dilì pe terra.

Continua sul prossimo numero



## FOTO STORICA



**Alessio Fagotti:**  
Quello steso  
doveva essere  
un personaggio !!

**Walter Nasini:** ma  
questo è il campanone  
della basilica, nostra?  
e quanta gioventù che  
c'era.... Bellissima  
Alessio

**Monia Discepoli:**  
Correva l'anno??

**Silvia Cioccoloni:** Uno  
di sicuro era nonno Lello  
Cioccoloni

**Alessio Fagotti 6**  
settembre 1926

## SCOLARESCA IN POSA



**Walter Nasini:** Scola  
limentare del Patrono d'Italia,  
la mia splendida classe ma  
nun m'arcordo che classe  
facemme si la terza, la quarta, la quinta  
o la sesta. In alto da sinistra: Carla  
Brufani, Margherita Capezzali, Stefano  
Paparelli, maestra Capone, Catia  
Azzarelli, Becchetti Stefania. Centro  
da sinistra: Marco Menzolini, Antonio  
Paggi, Giulio Plini, Enrico Lazzari,  
Walter Nasini, Emanuele Piccioni. In  
basso da sinistra: Stefania Bagnoli,  
Marco Marzolesi, Loredana Capitanucci,  
Massimo Pizziconi, Stefania Benedetti,  
Mauro Pirani, Cristina Becchetti, Marco  
Minelli. ve voio bene fie !

## CALCIO ANNI 80



**Chiucchierino de Jangeli:** A occhio  
me pare d'arconosceje parecchie: da  
sopra a sinistra Roberto Buini, Giorgio  
Mazzoni, Massimo Mencarelli, Marco  
Tellurio, Pietro Ronca, e quialtre due nunn'el  
so. Sotto da sinistra: Angeletto il barbiere,  
Ugo, Giampiero Mencarelli e l'ultimo a destra  
Gianfranco Buini? Anno?

**Mauro Affricani:** AGUARDATE EL MENCO  
CHE CHIOMA???

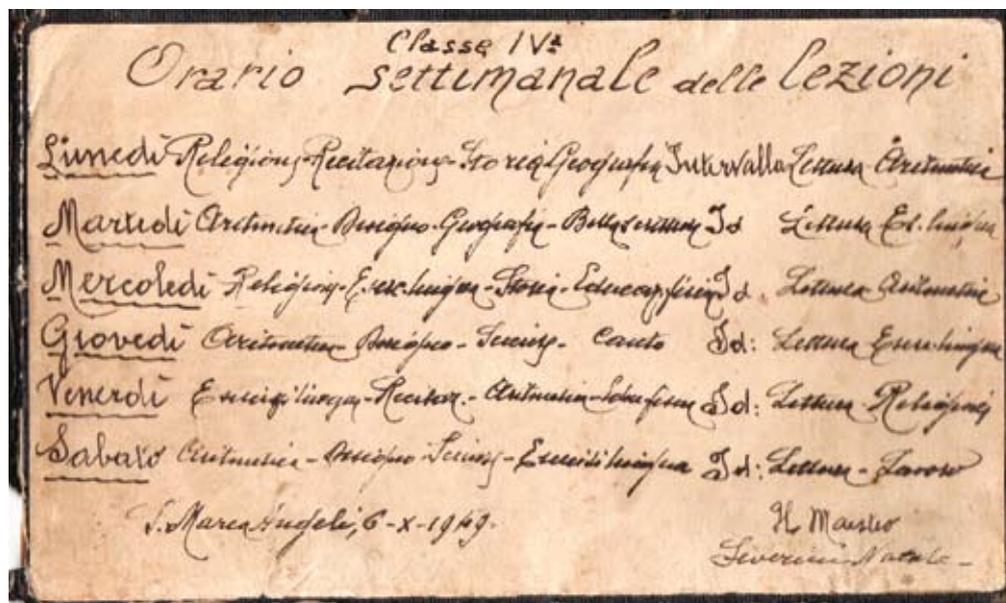
**Massimo Berretta:** Quiste 'n me vurria sbaglia  
ereno della squadra di TORI che giocavon  
sempre contro le ROCCE, arbitrava sempre 'l  
Mino

## RICORDI DI SCUOLA

Proponiamo ai nostri lettori questo vecchio cartello, gentilmente recapitato in Redazione, con il quale venivano ricordati gli orari settimanali delle lezioni della classe IV elementare 1949/50 di Santa Maria degli Angeli del Maestro Natale Severini.

L'insegnante aveva sicuramente superato brillantemente l'esame di calligrafia al punto da far invidia ai moderni computer.

L'immagine susciterà di sicuro l'emozione di quei giovani studenti.



## INVITO A TEATRO: Lyrick Theatre



**SIGNORI... LE PATÉ DE LA MAISON**  
.....  
con S. Ferilli, M. Micheli e P. Quartullo  
regia di Carlo Buccirosso  
**4 - 5 marzo 2014**

Sembrirebbe la cena modello, la cena del secolo, la cena per antonomasia... ma se a preparare tutto quanto è la nostra cara padrona di casa, sapientemente diretta dalla stravagante sagacia di sua madre e allora il pasticcio è servito...



**IL CIGNO NERO**  
.....  
Gran Galà della Danza  
**28 marzo 2014**

Dal successo del film, alle scene dei teatri italiani, il Gran Gala 'Cigno nero' sarà presentato con le stelle di American Ballet Theatre, Opéra de Paris, Teatro alla Scala di Milano, MaggioDanza e Teatro dell'Opera di Roma.



**OTHELLO LA H È MUTA**  
.....  
con gli Oblivion  
**14 marzo 2014**

Un nuovo progetto speciale per gli Oblivion! Due secoli di critica musicale e teatrale condensati in una rivoluzionaria scoperta: la differenza tra l'Otello verdiano e quello shakespeariano? E' l'H... Il doppio bicentenario Verdi-Wagner comicamente profanato alla maniera degli Oblivion...



**A.A. CERCASI CENERENTOLA**  
.....  
con P. Ruffini e M. Frattini  
regia di S. Marconi (Compagnia della Rancia)  
**1 - 2 aprile 2014**

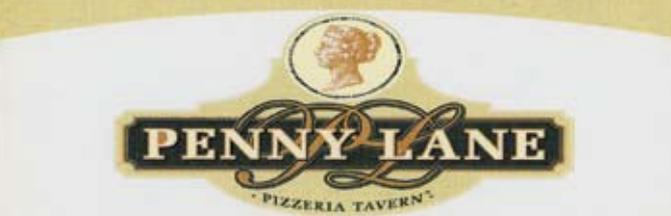
La nuova produzione della Compagnia della Rancia per il 2013/ 2014, ovvero divertimento assicurato per tutta la famiglia. Ruffini è un esilarante principe, Frattini suo fidato consigliere. Insieme racconteranno la storia firmata Marconi e D'Orazio ambientata negli anni '50.

### NOTA INTEGRATIVA

Nel numero precedente ci siamo congratulati con la signorina Lucia Selli per il conseguimento della laurea. Nell'articolo è stato riportato il voto di 110 su 110 ma nella penna della Redazione è rimasta la lode. Facciamo ammenda e rinnoviamo le felicitazioni.



**Ottica  
BRUNOZZI**  
Centro applicazioni lenti a contatto  
Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



**PENNY LANE**  
PIZZERIA TAVERN  
Tel. 075-8040753  
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG  
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it  
...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

## L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA

### Inaugurata l'Edicola del Divino Amore restaurata dal Lions Club Assisi

E' stata inaugurata con la benedizione del parroco l'edicola, con l'icona della Madonna del Divino Amore, restaurata a cura del Lions Club alla presenza del presidente Antonio Bodo (e immediato past presidente Cristina Guidi).

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci (con il Vice Antonio Lunghi, gli Assessori Lucio Cannelli e Moreno Massucci e il Consigliere Franco Brunozzi) ha voluto ringraziare il Lions Club di Assisi i cui soci pongono la loro intelligenza, generosità e umanità al servizio della Serafica città, attraverso il restauro di una "piccola ma importante opera d'arte" posta all'ingresso principale di Assisi (porta San Pietro, vicino al parcheggio principale per la Basilica Papale di San Francesco).

Le edicole e le maestà, attraverso le icone della Madonna con il Bambino, erano, e continuano ad essere, luoghi simbolici di riferimento, per la spiritualità e la tradizione popolare, come dialogo fra cielo e terra, guida per la speranza e accoglienza di persone e ospiti della città.

Ampie congratulazioni per la generosità dimostrata dal presidente e a tutti i Lions di Assisi con i complimenti, per il lavoro storico e di restauro eseguito, ad Elvio Lunghi e a sua moglie.

### Approvato il bilancio della SASE

Il 13 febbraio 2014 si è svolta l'assemblea dei soci della SASE (società di gestione dell'aeroporto dell'Umbria, Perugia, San Francesco d'Assisi) che ha approvato il bilancio "infrannuale" 2013. Per il Comune di Assisi era presente il Sindaco Claudio Ricci che ringrazia il presidente Ing. Mario Fagotti, i soci di maggioranza nonché gli enti istituzionali e privati per il proficuo lavoro svolto e per l'impegno teso all'inserimento dell'aeroporto tra quelli di interesse nazionale, ottenere la concessione ventennale (che determinerà nuove opportunità) e sviluppare nuovi voli. Anche nel 2013 il traffico passeggeri (malgrado la crisi) si è incrementato del +7% toccando quota 216.000 movimenti (in controtendenza rispetto al quadro nazionale); nel prossimo biennio si prevede un ulteriore, e significativo, incremento passeggeri.

### Appaltati i lavori del Pala Eventi

Sono stati appaltati i lavori (secondo stralcio) per le conclusioni (impiantistica e finiture) del nuovo Pala Eventi (vicino al Teatro Lyrick) che potrà ospitare eventi socio culturali, congressi e fiere con aree capaci di gestire sino a 3000 persone circa.

Le opere saranno completate - citano il Sindaco Claudio Ricci e l'Assessore Lucio Cannelli - in pochi mesi e, prevedibilmente dall'autunno 2014, lo spazio multifunzionale (con vista paesaggistica su Assisi) potrà essere utilizzato con ampio indotto per il turismo degli eventi, congressuale e fieristico (di qualità e maggiore presenza media) creando un "contenitore" condizionato, estate inverno, e dotato di impianti e servizi, unico in Umbria e di rilievo nazionale.

Sempre in questi giorni si sta "attivando" anche la gara per concludere la "torre di collegamento", fra Lyrick e nuovo Pala Eventi, che include spazi di servizio espositivi al fine di realizzare il museo dello sport e del pugilato con i primi luoghi per l'accademia europea (le opere di questo intervento, in itinere di appalto, si concluderanno alla fine del 2014 inizio 2015).

### Ordine e pulizia della città sono un fattore di eccellenza

L'ordine e la pulizia della città storica e del territorio (soprattutto dopo gli oltre 4.000 fra restauri, opere e riqualificazioni) è molto evidente, cita il Sindaco Claudio Ricci, anche ai tanti ospiti che, secondo le indagini e le segnalazioni, indicano in "ordine e pulizia" uno degli elementi principali dell'accoglienza assisana (tra le prime dieci, per qualità, in Italia).

La raccolta differenziata è cresciuta, negli ultimi due anni, di oltre 25 punti percentuali (è in atto l'estensione a tutto il territorio), come indicato dal Vice Sindaco Antonio Lunghi che si sta molto impegnando (e con ottimi risultati) su questo tema, in territorio molto grande (187 Km quadrati che include Assisi, Santa Maria degli Angeli e ben nove frazioni principali, più quelle piccole) e una ampissima zona agricola (a sud) e di montagna (a nord).

In tutto questo trovare qualche "particolare da migliorare" (riportato in foto giornalistiche e Social Network) è normale auspicando uno "spirito propositivo". Infatti le segnalazioni dei cittadini sono "molto importanti" in quanto con un territorio comunale così ampio (tra i più grandi italiani) solo con la collaborazione delle persone, e la sensibilizzazione educativa nelle scuole, che si possono raggiungere, insieme (in Comune), i migliori risultati.

### da pag. 1: LA VOCAZIONE UNIVERSITARIA DI ASSISI

lo e Rurale (Ce.SAR). E soprattutto la presenza della Società Internazionale di Studi Francescani che ebbe origine nei primi anni del secolo XX per l'impegno dello studioso francese Paul Sabatier e che ancora oggi offre contributi di ricerca sul versante francescano di spessore internazionale. Tra l'altro da non trascurare è la presenza nella facoltà di lettere e filosofia di Perugia del corso di Studi francescani, istituito dal Magnifico Rettore On. Giuseppe Ermini e affidata la cattedra all'Avv. Arnaldo Fortini, francescanista di vaglia internazionale.

Sempre nella seconda metà del secolo scorso fu la volta della istituzione del Centro Internazionale di Studi sul Turismo (CST) che ancora oggi continua il suo impegno.

E non ultimo della istituzione del Corso di Laurea di Studi superiori per il Turismo, all'interno della Facoltà di Economia e Commercio.

Purtroppo questa tendenza di una città aperta agli studi uni-

versitari, in questi ultimi anni, ha ricevuto, qualche battuta d'arresto.

E per fortuna, o se si vuole per espressa volontà del neo Magnifico Rettore prof. Franco Moriconi, sembra che l'indirizzo sia, oggi, quello di valorizzare la sede di Assisi con una serie di iniziative che sappiano debitamente "sfruttare" l'immagine di Assisi in un'ottica di sviluppo. Di sicuro il Magnifico Rettore e le personalità accademiche a lui vicine sapranno al meglio sviluppare la dimensione turistica di Assisi con appropriate e adeguate operazioni didattico-universitarie che nel rispetto della tradizione accademica si individuino futuri percorsi di studi di laurea e post laurea di indubbio valore e di significative prospettive.

Siamo sicuri che Assisi saprà interpretare il ruolo che gli compete e avvertirà l'urgenza di non lasciarsi scappare l'opportunità di sviluppare il Centro Universitario. Essere sede di un polo universitario risulta essenziale per poter avviare, nel segno della continuità, lo sviluppo culturale ed economico.

# IL RUBINO E LA SCUOLA

## ISTITUTO ALBERGHIERO

### MISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI: OBIETTIVO IL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO

Missione compiuta! Avevamo annunciato con gioia e un pizzico di sano orgoglio di essere stati selezionati per partecipare al programma Euroscuola promosso dall'Unione Europea, ebbene siamo riusciti nell'impresa di trascorrere una intera giornata da



protagonisti e da cittadini europei presso la sede dell'istituzione dove operano gli eurodeputati. Il collega Noris Ciani, gli alunni ed io abbiamo portato con noi il ricordo di una esperienza emozionante ed estremamente interessante che serberemo a lungo. Vorrei citare, a questo punto, tutti coloro i quali si sono imbarcati in questa avventura non senza qualche timore e che per un giorno si sono seduti ai posti spettanti ai deputati eletti a rappresentare i popoli delle nazioni facenti parte dell'UE. Il funzionario greco che ha guidato i lavori nell'emiciclo, rivolgendosi ai tanti giovani presenti in aula li ha invitati ad essere fieri di occupare quei posti poiché a nessun altro al di fuori di questo progetto è concesso di sedere a quelle postazioni. Ecco i nostri eroi appartenenti alle classi quarte e quinte: **Nicole Balia finalista del gioco Eurogame, Michela Ceccarini, Giada Cervelli, Arianna Faraone, Lucia Filippucci, Simone Fortunati, Luca Germondari, Xhenete Kopani, Xhesjan Kulli, Francesco Marino, Andrea Patacca, Federica Pascolini, Claudia Roscini, Elisa Silicato nostro speaker, Luca Stinchi, Melissa Tedeschi.** Ma non mi dilungherei oltre e lascerei la parola ad alcuni dei veri protagonisti della Giornata Euroscuola del 7 febbraio 2014 per un sunto degli eventi e per le impressioni riportate.

*Miranda Forte (docente)*

## Eurodeputati per un giorno! Tra cronaca e commenti

Anche in questo anno scolastico, grazie all'impegno di docenti e alunni la nostra scuola si è distinta anche in un ambito non professionale. Presentata candidatura, siamo stati selezionati in breve tempo tra tante scuole per rappresentare la nostra nazione presso il Parlamento Europeo. Pensate che hanno partecipato per l'occasione 22 scuole di 22 stati diversi. Così, dopo aver formato il gruppo di lavoro ed aver trascorso qualche pomeriggio a formarci in materia di UE, finalmente il 5 febbraio siamo partiti alla volta di Strasburgo. Un intero giorno di viaggio a cui è seguita una intera giornata di visita della bella città alsaziana.

*(Andrea Patacca)*

La nostra Giornata Euroscuola ha avuto inizio alle ore 8.00 con l'arrivo presso l'edificio Louise Weiss del Parlamento Europeo; superati i controlli di sicurezza siamo stati accolti da una hostess che ha illustrato le attività della giornata e ha consegnato ad ognuno una specie di badge sul quale apporre il proprio nome e la nazionalità; il simbolo della squadra di appartenenza era già impresso e ci avrebbe aiutato a riconoscere gli altri componenti i gruppi di lavoro multilingue. Dopo la colazione, come tutti i partecipanti, ci siamo recati nell'emiciclo, sistemandoci nei posti riservati agli eurodeputati. Dopo il messaggio di benvenuto, i funzionari del PE, a turno, hanno preso la parola per presentare il Parlamento e l'Unione Europea e poi hanno invitato gli speaker di ogni rappresentanza a intervenire secondo una scaletta per presentare in breve la propria scuola e la città di provenienza. Al termine, un sondaggio sulla costruzione europea e poi tutti a pranzo. *(Federica Pascolini)*

Appena terminato il pranzo, a gruppi di 4 rigorosamente di nazionalità diverse, abbiamo affrontato la prima fase dello Eurogame, ci è stata consegnata una scheda contenente 20 quesiti sull'UE formulati nelle varie lingue comunitarie. Questo gioco è stato divertente ed emozionante perché siamo stati sollecitati a comunicare con alunni provenienti da altri paesi e qui ha avuto inizio il vero approccio verbale con i nostri partner. *(Luca Germondari)*

Nel pomeriggio, raggruppati in commissioni abbiamo affrontato le seguenti tematiche: "ambiente ed energie rinnovabili, libertà di informazione e cultura cittadina, 2014 anno contro gli sprechi alimentari, futuro dell'Europa, 2014 elezioni europee, occupazione giovanile"; chiamati ad intervenire secondo le nostre conoscenze e competenze in materia abbiamo dovuto interloquire in francese in qualche caso, per lo più in inglese... e qui si apre una doverosa riflessione sull'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere... *(Melissa Tedeschi)*

Una volta concluso il confronto e tirate le somme siamo tornati nell'emiciclo per riunirci in seduta plenaria e qui i portavoce dei sei gruppi hanno rendicontato alla platea. Il funzionario greco che si esprimeva in francese ha moderato gli interventi che hanno preceduto le votazioni... abbiamo votato proprio come i deputati... e



## F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale  
TORDANDREA D'ASSISI  
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE  
- Stampaggio Materie Plastiche  
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA  
- Trasportatori Alimenti  
- Impianti Zootecnici  
- Mangimifici

www.mial.it - info@mial.it

abbiamo approvato 5 risoluzioni su 6. Che esperienza interessante! **(Luca Germondari)**  
 Terminate le operazioni di voto, ha avuto luogo la finale a quattro squadre dello Eurogame, a seguire la sfilata di tutte le bandiere e poi, tutti in piedi durante l'esecuzione dell'Inno alla gioia di Lu-



dwig Van Beethoven. Sono stati consegnati ad ogni rappresentanza un kit con la bandiera dell'Unione e gli attestati di partecipazione. Il tutto si è concluso verso le ore 18.00. Questa lunga ma meravigliosa giornata è stata una delle più belle ed emozionanti che io abbia mai vissuto e mi ha lasciato dei bei ricordi oltre ad avermi

permesso di scoprire un mondo nuovo. **(Federica Pascolini)**  
 Posso sicuramente definire lo scorso 7 febbraio una giornata veramente particolare; credevo che il motto europeo "Unita nella diversità" fosse solo una frase ma mi sono reso conto del grande significato che essa reca con sé: quel giorno mi sono sentito veramente un cittadino dell'Europa a dispetto delle lingue e delle culture diverse rappresentate. A priori, credevo che saremmo rimasti un po' sulle nostre, invece siamo stati tutti felici di socializzare con ragazzi e ragazze di altri paesi. Nonostante le difficoltà incontrate nell'uso della lingua straniera, l'esperienza è stata davvero bella... L'emozione di votare al Parlamento Europeo non tutti possono viverla ed io sono fiero di essere tra quelli che l'hanno provata. **(Francesco Marino)**

Penso di parlare a nome di tutti quando dico che l'esperienza vissuta a Strasburgo è fuori dal comune. Il solo ingresso all'interno dell'emicielo mi ha dato i brividi. Il confronto tra persone così diverse per cultura, lingua e tradizioni è stato bellissimo. Spero che le nostre parole e proposte non cadano nel vuoto ma vengano prese in considerazione in futuro, magari dai parlamentari stessi. Peccato che per alcuni di noi la comunicazione in lingua straniera abbia rappresentato un limite... certo è che le lingue vanno apprese bene, dunque siamo tutti chiamati ad impegnarci di più in questo senso. **(Xhesjan Kulli)**

## ASSISI: LEZIONE DI GIULIANO MIGNINI AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA G. ALESSI

Sabato 22 febbraio Giuliano Mignini, sostituto procuratore della Repubblica di Perugia, ha tenuto, presso l'Auditorium della scuola media "G. Alessi" di Santa Maria degli Angeli, una lezione speciale sul tema "Etica legale: perché si fanno le leggi e perché bisogna rispettarle".

Dopo i saluti della dr.ssa Debora Siena, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, del cav. rag. Vittorio Pulcinelli, presidente del Kiwanis Club Assisi "Pax et Libertas", del dr. Francesco Mignani, assessore al comune di Assisi, e le introduzioni degli avv. Massimiliano Romagnoli (responsabile del progetto) ed Ezio Onori, che hanno presentato il Kiwanis e il service mondiale The Eliminate per l'eliminazione del tetano materno neonatale, la parola è stata passata all'illustre relatore.

Il dr. Mignini ha illustrato con parole semplici, su misura per l'uditorio, il procedimento di produzione delle leggi e delle regole normative, a partire dagli albori della storia dell'uomo fino ad arrivare ai giorni nostri, passando attraverso gli sviluppi delle civiltà greca e romana e analizzando gli apporti e l'influenza che il cristianesimo ha avuto su queste grandi civiltà.

Egli ha sottolineato anche la differenza fra il sistema giuridico inglese o degli stati di common law e quello italiano o degli stati di civil law.

Tante le domande formulate dalle ragazze e dai ragazzi (e anche da qualche insegnante), alle quali il dr. Mignini ha dato puntuali ed ampie risposte.

Le principali sono state: Chi è il Sostituto Procuratore della Repubblica e quale ruolo svolge? Non si sente in pericolo svolgendo questo lavoro? Ogni giorno viviamo esempi di comportamenti al di fuori delle regole, propri dei furbetti o di chi commette reati gravi, perché è così difficile rispettare le leggi e vivere nella legalità? Se sono testimone di un atto di illegalità, perché dovrei denunciarlo e rischiare la vita? Secondo noi il carcere non è riabilitativo per tutti: malviventi incalliti tornano a compiere gli

stessi reati una volta usciti. Esiste un'alternativa al carcere? Dove si concentra maggiormente la criminalità in Umbria? Di che tipo di criminalità si tratta prevalentemente? Ci sono poliziotti o carabinieri in borghese che circolano in anonimato tra la gente, per controllare? Se qualche ragazzo della mia età viene offeso su Facebook attraverso scritte, video, foto... come si può difendere? Non si potrebbe mettere un controllo on line, dato che questo social network sta diventando un'arma pericolosa soprattutto per gli adolescenti? Qual è il limite del bullismo? Quando uno scherzo si trasforma in un atto di violenza? Un nostro conoscente quotidianamente ci insulta dicendo di essere superiore e, ogni tanto, alza le mani quasi sempre sugli stessi soggetti. Cosa possiamo fare? I ragazzi che hanno filmato la rissa delle due ragazze di Milano e che non sono intervenuti a favore della vittima, dal punto di vista giuridico avranno una punizione? Perché in Italia non viene legalizzata la droga? Non pensa che lo Stato, tassandola, potrebbe guadagnarci dato che, comunque, viene spacciata? Fare uso di sostanze illegali per noi ragazzi minorenni è legalmente perseguibile? Cosa succede ad un minorenne una volta giunto in tribunale?



L'evento rientra nel progetto educativo "Lezioni di legalità" del Kiwanis Club Assisi "Pax et Libertas" rivolto alle scuole medie di Assisi.

Il Kiwanis Club Assisi "Pax et Libertas" fa parte del Kiwanis Internazionale, la più grande organizzazione mondiale che si occupa della protezione dei minori, il cui motto è "Serving the children of the world" ossia "Al servizio dei bambini del mondo".

L'attiva partecipazione dei 350 studenti che greminavano l'auditorio, degli insegnanti e della dirigente scolastica, la bravura dei giovani (avvocati) kiwaniani e, soprattutto, l'affabilità espositiva del dr. Mignini, hanno avvolto l'evento in un'atmosfera gioiosa, cordiale e amichevole.

**Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi"**  
 Coordinato dai proff. D.Frascarelli e G. Roscini

## CONCORSO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO



Il 31 gennaio 2014 ha avuto luogo presso l'auditorium di Santa Maria degli Angeli la premiazione degli studenti che hanno partecipato alla 1° edizione del concorso "Progetta la tua casa ideale".

L'iniziativa promossa dall'ITCG R. Bonghi indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio ha visto la partecipazione di oltre 50 studenti delle classi terze delle scuole medie che hanno messo in mostra i propri lavori.

I premi sono stati consegnati dagli sponsor dell'iniziativa: Signor Passeri Maurizio (Passeri Edilizia), Signor Bartoni Giuseppe (Edili srl), Geometra Francesco Cavanna (Collegio dei Geometri di Perugia).

*Nella foto: gli studenti premiati, i docenti che hanno coordinato i lavori e gli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa.*

*Prof. G. Roscini*

### A.S. 2013/2014 CONCORSO "PROGETTA LA TUA CASA IDEALE"

#### I PREMIATI

1	classificato	Baldoni Alessandro - Oligarchi Mattia	Istituto Assisi 1
2	classificato	Brunozzi Silvia Pastorelli Francesca Marzolesi Selene	Istituto Assisi 1
3	classificato	Pecotta Francesco - Franchi Leonardo	Istituto Assisi 1
4	classificato	Pascolini Maria Letizia	Istituto F. Pennacchi Petignano
5	classificato	Bartolucci Aurora	Istituto F. Pennacchi Petignano
6	classificato	Alessandretti Giovanni	Istituto F. Pennacchi Petignano
7	classificato	Monacelli Lucrezia - Ridolfi Isabella	Istituto Passaggio di Bettona
8	classificato	Piccardi Elisa	Istituto F. Pennacchi Petignano
9	classificato	Cibruscola Camilla	Istituto F. Pennacchi Petignano
10	classificato	Nizzi Giovanni	Istituto Assisi 1
11	classificato	Laudenzi Pietro - Morani Valeria - Vescovi Giacomo	Istituto Assisi 1
12	classificato	Ciubotariu Diana Joana	Istituto Assisi 1
13	classificato	Falcinelli Gabriele	Istituto Assisi 1
14	classificato	Preziotti Sara - Pieri Giorgia - Potalivo Francesco	Istituto Assisi 1
15	classificato	Fulignoli Aurora	Istituto F. Pennacchi Petignano
16	classificato	Busti Daniele	Istituto Assisi 1
17	classificato	Lauretani Francesca - Gullo Valeria - Ronca Syria	Istituto Assisi 1
18	classificato	Gubbiotti Camilla - Baldelli Chiara	Istituto Assisi 1
19	classificato	Coenda Elisa - Nalli Irissa	Istituto Assisi 1
20	classificato	Fronduci Fabio - Berellini Davide - Brufani Francesco	Istituto Assisi 1
		Bovini Pietro	Istituto F. Pennacchi Petignano
		Cavalagli Paolo	Istituto F. Pennacchi Petignano
		Testi Mattia	Istituto Assisi 1
		Balani Erica	Istituto Assisi 1
		Rossini Veronica - Giombini Laura - Rapetti Chiara	Istituto Assisi 1
		Micheli Giacomo - Dogaru Ionut	Istituto S. Benedetto Valfabbrica
		Orrendo Michele	Istituto S. Benedetto Valfabbrica
		Bugianelli Gianmarco	Istituto F. Pennacchi Petignano
		Di Gennaro Nicole	Istituto F. Pennacchi Petignano
		Chiacchiarini Carlo - Casadei Francesco	Istituto Assisi 2
		Cataluffi Manuel - Scarponi Fabio	Istituto Assisi 1

#### PARI MERITO

## Il teatro per noi studenti Alla scoperta del "Cyrano" della produzione "Palkettostage"

Sei uno studente che si trova in difficoltà con la lingua francese? E per di più ami il teatro? Bene, sappi che proprio a teatro vi sono commedie riadattate solo per noi studenti!

Come Cyrano de Bergerac, una commedia francese scritta da Edmond Rostand, rappresentata per la prima volta nel 1897.

La storia narra di uno spadaccino francese molto abile nei duelli, sfacciato contro i potenti viziosi, e innamorato della bellissima Rossana (Roxane), sua cugina. Ella è una fanciulla di bellissimo aspetto la quale ama molto le poesie; in particolare, come scoprirà, quelle di Cyrano.

Quest'ultimo però teme di rivelarle il suo amore a causa del suo aspetto. Infatti Cyrano pensa che Rossana, a causa del suo essere "nasuto", possa non contraccambiare il sentimento che egli prova per lei.

A intromettersi nelle vicende arriva Cristiano, un nuovo cadetto della milizia di cui fa parte anche Cyrano; Cristiano è di bell'aspetto ma, suo malgrado, non sa comporre frasi d'amore. Cyrano, per amore di lei, aiuta Rossana e il nuovo arrivato ad avvicinarsi; i

due, fidanzatisi, si scrivono lettere d'amore fin quando, durante una rivolta, Cristiano muore per le ferite.

Così, a causa di un malinteso, Cyrano si ritrova messo alle strette e rivela a Rossana che è stato egli stesso a scrivere le poesie d'amore per lei.

Una commedia che è stata presentata dalla produzione "Palkettostage" nel teatro Brecht di S. Sisto (Perugia) il 5 febbraio in orario scolastico. Dal nostro istituto, accompagnate dalle prof. sse Belfico e Ranocchia, hanno assistito allo spettacolo le classi II D, III B, III D del corso AFM, in cui si studia Francese.

Si è trattato di 5 atti brevi ma molto simpatici e, soprattutto, in lingua originale. La bravura degli attori, con la complicità di noi studenti, ha fatto sì che anche i meno esperti del Francese capissero la trama e potessero ridere delle battute.

Uno spettacolo riadattato per noi studenti non capita tutti i giorni: se sei curioso della storia, perché non vai a vedere l'opera in teatro? Così impari anche il Francese!

*Angelo Ridolfi e Giulia Cesari (III D AFM)*

## La persona al centro L'Istituto "M. Polo – R. Bonghi" continua la collaborazione con il Progetto Policoro

Venerdì 21 febbraio alle ore 16:00 il "Marco Polo – Ruggero Bonghi" e l'equipe del progetto Policoro della Diocesi di Assisi hanno promosso, presso l'aula magna dello stesso istituto superiore, l'incontro "La persona al centro – Cuori che sperano, menti che

pensano, braccia che agiscono".

Il convegno è stato presieduto da Carlo Menichini, dirigente scolastico del Polo-Bonghi, e ha visto gli interventi di Augusta Perticoni, animatrice di Comunità del Progetto Policoro, Stefano Ansideri, sindaco di Bastia Umbra, don Maurizio Saba, vicario generale della diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, Francesco Mignani, assessore delle politiche giovanili del Comune di Assisi. Hanno partecipato studenti, docenti e personale dell'istituto Polo-Bonghi, ragazzi dell'Istituto Alberghiero, imprenditori del territorio.

L'incontro si è incentrato sul Progetto Policoro, promosso

dalla Chiesa con lo scopo di accompagnare nella ricerca attiva del lavoro i giovani che vivono quotidianamente il grave problema della disoccupazione e, laddove è possibile, orientarli nella creazione di impresa. Questo attraverso percorsi formativi rispettosi della vocazione umana e professionale di ciascuno e potendo contare sulla fattiva collaborazione di aggregazioni laicali che si ispirano all'insegnamento sociale della Chiesa.

Al convegno sono stati presentati i risultati di un'indagine in merito alle aspettative degli studenti nei confronti del mondo del lavoro, dei loro valori e dei loro sogni e sono emerse nuove proposte di sviluppo locale. Dopodiché sono stati esposti i frutti di diverse iniziative cui gli studenti hanno partecipato: esperienze di

formazione integrata in alternanza scuola-azienda, corsi di lingue (Inglese e Portoghese), attività di volontariato verso le fasce più deboli della comunità locale, laboratori in supporto alla causa del-



le popolazioni indigene in via di estinzione nell'area del Javari in Brasile – quest'ultimo punto con il toccante intervento del missionario fr. Carlos Acacios.

L'incontro si è concluso con delle riflessioni sui giovani e sulle opportunità che hanno di progettare una partecipazione attiva alla società, sotto il segno dei valori della solidarietà e dell'impegno.

In definitiva un incontro che ha rappresentato un esempio di come la Scuola, la Chiesa, le Amministrazioni, le imprese e le associazioni del terzo settore possano esprimere nuove sinergie per favorire i giovani rilanciando il proprio ruolo di Comunità Educanti.

*Alexandru Antal (IV A CAT)*

## A SCUOLA SI SCRIVE! Aperta la redazione del "Marco Polo-Ruggero Bonghi"

Tenendo come presupposto la disponibilità del Il Rubino a destinare al nostro istituto una pagina della sezione **Il Rubino e la scuola**, il "Marco Polo-Ruggero Bonghi" ha avviato un'iniziativa che instaura una sorta di redazione tra le mura scolastiche.

La disponibilità di alcuni insegnanti e la voglia di ragazzi diversi hanno fatto sì, negli anni passati, che i cittadini dei comuni in cui circola il giornale fossero informati su progetti, uscite didattiche e tutto ciò che l'organismo scolastico con sedi a S. Maria degli Angeli e Bastia Umbra ha potuto offrire.

Con il passare del tempo, la grandezza e la varietà dell'istituto hanno reso necessario un approccio più complesso per scrivere sulla testata ospite: è così che nasce questo progetto, ideato dai professori Damiano Frascarelli e Gian Piero Roscini e aperto a tutti quegli studenti di III e IV classe che vogliano scrivere e informare i lettori della Valle Umbra.

Negli incontri, con cadenza quindicinale fino al 30 maggio, si discuterà sugli argomenti da trattare, sui pezzi già scritti, si ragionerà sulle caratteristiche che deve avere un testo giornalistico e si scriveranno i pezzi stessi da mandare a Il Rubino.

L'interessante iniziativa ha lo scopo di preparare i ragazzi alla prima prova dell'esame di stato (dove 4 delle 7 proposte ministeriali sono di tenore 'giornalistico') e quello di renderli partecipi della bellezza di lavorare insieme.

*Emanuele Coenda (IV A CAT)*



**Trattoria Hotel da Elide**

**Elide dal 1960**

via Patrono d'Italia, 48  
S.M. Degli Angeli  
tel. 075-8040867  
tel. 8040221  
Fax 075-8049141  
info@assisihoteldaelide.com  
www.assisihoteldaelide.com

**Rondoni**  
il Falegname di Casa Tua

Francesco Rondoni  
347 956 23 16  
rondonifalegname@virgilio.it  
P.Iva 03337060549

Lavori su misura  
Riparazione infissi  
Cambio serrature  
Traslochi  
Restauro  
Trattamento soffitti  
Manutenzione condomini

PREVENTIVI GRATUITI

## L'APPUNTAMENTO CULTURALE DI FEBBRAIO DEL CTF ANGELANO

Un nuovo appuntamento del CTF di Luigino Capezzali, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni.

Il giorno 21 febbraio 2014, alle ore 17.30 presso l'Hotel Cristallo di Santa Maria degli Angeli si è realizzato, nel rispetto di una tradizione che si ripete da qualche anno, un appuntamento culturale itinerante nei ristoranti locali.



Il pomeriggio culturale, dopo il saluto introduttivo della professoressa Fedora Tintori, si è inaugurato con la mostra antologica-retrospettiva del mai troppo compianto pittore-scultore-poeta-musicista Roberto Quacquareni. Ne hanno illustrato le qualità artistiche-culturali-umane non solo Giovanni Zavarella ma anche Marco Giacchetti, (fondatore e direttore del Premio intitolato a Roberto) e Daniela Brunelli, presidente della Pro loco di Bastia Umbra. Si è approfondita la poetica esistenziale e la visione metafisica ed onirica di un percorso di vita e d'arte di particolare intensità spirituale e concettuale. Ha ringraziato per la famiglia Marisa Bartolini, moglie di Roberto. A seguire è stata presentata la raccolta di poesie di Luca Biancardi dal titolo "Piccoli pensieri crescono". A deliziare il pubblico hanno pensato la lettura delle liriche, Beatrice Biancardi e Dario Santucci. E non ultimo la commossa dizione di una poesia da parte dell'autore. Immediatamente dopo è stata la presentazione del libro in parlata assisana di Italo Landrini dal titolo "I ricordi non muoiono". La bontà del libro è stata sottolineata da un botta e risposta tra il moderatore e l'autore. Tra l'altro la voce educata e appropriata di Luca Truffarelli ha conferito alle liriche tutto intero il sapore della parlata, ottenendo plauso ed applauso da parte del numeroso pubblico presente in sala che ha apprezzato una parlata che ormai appartiene ai ricordi della nostra gente. Dono è stato

anche la lettura di una poesia da parte di Italo.

Nell'intermezzo il dr. Bruno Lepri ha consegnato alla Signora Silvia Pangolino la somma di 230 euro, esito dell'offerte ricavate dal libro di poesia, presentato nel mese di gennaio scorso. Indubbiamente è stata quanto mai interessante l'argomentazione del "Museo della Memoria" di Assisi da parte della Dottoressa Marina Rosati che si è soffermata sulle varie sezioni del Museo e sul suo futuro. Poi è stata la volta dell'ing. Emanuele Legumi, giovane studioso di origini angelane che ha illuminato un progetto ambizioso di civiltà scientifico tecnologico, avvalendosi di utili filmati, sul "Nucleare domestico" suscitando negli astanti interesse ed apprezzamento.

Ultimo momento è stato quello dell'omaggio a Giovanni Becchetti, un angelano al servizio del lavoro, della famiglia e della cultura locale. E' stata ripercorsa la vita, gli interessi e l'impegno profusi da Giovanni Becchetti. In una sala di persone visibilmente partecipi che avevano conosciuto ed apprezzato l'angelano doc. Sono stati ricordati momenti peculiari, sottolineando, a buon conto, il volume di storia locale scritto e pubblicato dalla Pro loco dal titolo "Il Paese del Mattone, sulle ali della memoria".

Ha ringraziato per tutta la famiglia la sorella di Giovanni Becchetti, professoressa Giuliana con il marito Cosmo Oliva, a nome anche dei figli Emanuela, Paola e Giorgio.

Al termine dell'incontro il presidente Luigi Capezzali ha ringraziato gli intervenuti e ha consegnato la targa e gli omaggi floreali.

Non sono mancate le espressioni di plauso dell'Assessore Moreno Fortini.

Poi tutti a cena, ammannita con sapienza culinaria dagli operatori dell'Hotel Cristallo che da tempo mostrano disponibilità per le manifestazioni locali.

*Bruno Barbini*



### MISERICORDIA DI ASSISI

Servizio Ambulanze  
e Socio-Sanitario  
Protezione Civile

Piazza Figli di Cambio, 8/a - 06081 Palazzo di Assisi (PG)  
Tel. 075.8039801 - 335.5867499 - Fax 075.8038545





In concomitanza alle ore 13,00  
**PRANZO A BASE DI PESCE**  
su prenotazione (Catering Denis Fano)  
e a richiesta menù a base di carne  
Info e prenotazioni: tel. 340.4814360  
Facebook: Misericordia di Assisi

# FRAGOLA

**DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO**

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia  
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • [www.fragolaspa.com](http://www.fragolaspa.com)

## ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA DELLA PRO LOCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI



Il presidente Moreno Bastianini comunica che ai sensi del vigente statuto, è convocata l'Assemblea dei Soci presso la sede sociale in Piazza Garibaldi per il giorno **domenica 16 marzo** alle ore 8.00 in prima convocazione e alle ore **10.00** in seconda convocazione per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno:

- 1- Relazione del presidente;
- 2- Presentazione, discussione e approvazione: Bilancio Consuntivo 2013;
- 3 - Rinnovo cariche sociali:
  - Nomina del Presidente di Assemblea e degli scrutatori;
  - Elezione Consiglio di Amministrazione;
  - Elezione Collegio dei Revisori dei Conti;
  - Elezione Collegio dei Proibiviri;
- 4 - Varie ed Eventuali.

## GITA-PELLEGRINAGGIO ISOLA DEL GRAN SASSO S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA - PRATOLA PELIGNA MADONNA DELLA LIBERA - SULMONA - MANOPPELLO



L'Associazione "Amici Barbara Micarelli" organizza per i giorni sabato 3 e domenica 4 maggio una gita culturale verso l'Abruzzo per ripercorrere i luoghi storici e religiosi che il territorio peligno lega alla realtà assisana.

La partenza è prevista alle ore 6.00 di sabato 3 maggio per fare ritorno alle ore 23.00 di domenica 4 maggio.

La spesa prevista è di euro 80 pro capite; le prenotazioni si ricevono fino a lunedì 31 marzo e comunque fino alla disponibilità dei 50 posti dell'autobus, versando una quota di euro 30 all'atto della prenotazione. Gli interessati potranno avere ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgendosi alla presidente dell'associazione Giovanna Centomini Tomassini 388.4063598 o al numero fisso 075.8043672.

## CONCORSO PRESEPI

Martedì 4 febbraio presso la Sala Consiliare del Comune di Assisi premiazione dei vincitori del Concorso "Assisi racconta il Presepe". La manifestazione organizzata dall'Agenzia Assisi Event Plan di



Loris Gismondi ha riscosso notevole successo con oltre 12.000 schede votate da cittadini assisani e turisti ed ha visto coinvolte ben 185 attività commerciali. La cerimonia, è stata moderata dalla giornalista Cristiana Costantini, presente il sindaco di Assisi, il consigliere comunale Franco Brunozzi ed altre autorità.

Sono stati assegnati numerosi premi con coppe e targhe ricordo; primo classificato il presepe realizzato dalla *Domus Pacis* di Santa Maria degli Angeli che ha ricevuto ben 986 preferenze, altri premi sono andati ai titolari delle attività commerciali di Assisi Centro Storico, Santa Maria degli Angeli, Rivotorto, Palazzo e Petrignano, un premio è stato riservato anche ad un presepe realizzato da un privato cittadino.

Il concorso prevedeva anche l'assegnazione di un premio vacanza riservato ai turisti per un soggiorno di quattro persone per tre giornate; la dea bendata ha favorito le città di Catania e Napoli. Una manifestazione risultata molto gradita sicuramente da ripetere negli anni a venire.



**Sala Medicea  
SEDE PRO LOCO - S. MARIA DEGLI ANGELI  
PIAZZA GARIBALDI, 12**

**SABATO  
8 MARZO 2014**

### GIORNATA DI PREVENZIONE E CONOSCENZA OSTEOPOROSI

Programma:  
**Convegno ore 9,00:  
Parliamo di osteoporosi**

con il Prof. Paolo Filippoi  
Presidente ARUO  
(Associazione Regionale Umbra Osteoporosi)

Mattina dalle ore 9,00 - 13,00  
Pomeriggio dalle ore 14,00 - 18,00

**ESAMI MOC GRATUITI E CONSULENZA MEDICA GRATUITA**

Accesso agli esami MOC a libero, previa prenotazione in loco a partire dalle ore 8,00, garantendo fino ad un massimo di n. 100 prestazioni.

Per ulteriori informazioni contattare:  
Moreno cell. 335/8060938 - Rosanna cell. 347/3657718



**andrea del bianco S.r.l.**

dal 1923

**Bastia Umbra**  
Via Sacco e Vanzetti, snc  
Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931  
E-mail: [info@delbiancoauto.it](mailto:info@delbiancoauto.it) - [www.delbiancoauto.it](http://www.delbiancoauto.it)

## SPAZIO GIOVANI



### TAGLI ALLA SCUOLA: LA STORIA DELL'ARTE LA PRIMA VITTIMA

Italo Calvino diceva: "Un Paese che distrugge la sua scuola non lo fa mai solo per soldi, perché le risorse mancano, o i costi sono eccessivi. Un Paese che demolisce l'istruzione è già governato da quelli che

dalla diffusione del sapere hanno solo da perdere".

Per qualche settimana è circolata la notizia dell'abolizione nella scuole dell'insegnamento della Storia dell'Arte; questa notizia è falsa: in realtà è stato solo stato bocciato un emendamento che prevedeva la reintroduzione delle ore di Storia dell'Arte a prima della famosa Riforma Gelmini frutto di una raccolta di firme depositata a fine ottobre. L'ex ministro dell'istruzione infatti, aveva stabilito nel 2008 una serie di tagli alle discipline artistiche: negli Istituti Professionali, Tecnici e delle Scienze Umane la disciplina è scomparsa, mentre è stata abolita, ma solo nel biennio, al Liceo Classico e all'Istituto Professionale Turistico. La riduzione delle ore è stata significativa in particolare nei Licei Artistici dove in media sono state tagliate 5 ore a settimana. Quindi non è vero che la Storia dell'Arte è uscita dalle nostre scuole, ma è sicuramente stata drasticamente ridimensionata.

Come al solito vorrei far riflettere su una questione: è normale che un Paese che detiene oltre il 50% del patrimonio culturale mondiale con ben 6000 siti archeologici, 4700 musei, 46000 beni architettonici vincolati, 44 siti patrimonio mondiale dell'Unesco (per non parlare delle nostre città e dei nostri borghi), si possa tagliare l'insegnamento della materia che riguarda tutto questo? Senza tener conto oltretutto che il 15,3% del Pil nazionale dipende dal patrimonio culturale nazionale. È quindi possibile che i giovani italiani non studino adeguatamente o per niente la realtà che li circonda?

Credo che in Italia non solo questo sia inammissibile, ma sono convinta anzi che la Storia dell'Arte dovrebbe essere il pilastro della nostra formazione. Non possiamo essere tutti formati allo stesso modo, la nostra peculiarità va tutelata e non a discapito delle cosiddette discipline tecniche, ma a supporto di queste! Continuare su questa linea di tagli all'Arte, alla sua tutela e al suo insegnamento, è fortemente negativo anche tenendo conto della crisi economica che stiamo attraversando; dovremmo valorizzare, proteggere e incentivare la nostra forza non metterla in secondo piano. Un'attenzione al nostro patrimonio artistico culturale insomma, a partire dalla formazione, potrebbe avere rilevanza non solo sull'educazione storica e civica degli studenti, ma anche sul piano economico e occupazionale. Questo è il paese dei Beni Culturali per eccellenza, ma spesso ci accorgiamo che all'estero conoscono la nostra Arte meglio di noi! Gli stranieri sanno bene cosa c'è in Italia e che immenso valore abbia il nostro patrimonio, ma come al solito i nostri dirigenti sono sordi e ciechi di fronte a tutto questo. Nel migliore dei casi essi sono incompetenti, nel peggiore sono in malafede...

*Claudia Gaudenzi*



### IL NUOVO WEB, LE VECCHIE LETTERE: È DI NUOVO CAMPAGNA ELETTORALE

Si dice che ci sia un momento nella vita di un sindaco dove tutto sembra sorridenti: e ti ritrovi, senza essere stato eletto da nessuno, a capo di uno stato.

"Ti piace vincere facile" aggiungerebbe allora qualcuno.

Ci sono altri momenti dove senti il peso gravare sulle tue spalle (e vorrei ben vedere) e capisci che c'è da rimboccarsi le maniche per un pugno di voti.

Per quanto sia infuocata la pista politica nazionale, nulla ha comunque da invidiare la marcia elettorale bastiola che porterà il prossimo sindaco della cittadina ad insediarsi nel comune di piazza Mazzini con le elezioni amministrative del venturo Maggio.

Fa piacere iniziare questo articolo con una nota positiva: la politica ascolta il cittadino e soprattutto, l'adulto ascolta il giovane.

E lo penso sul serio.

Questo mio pensiero nasce qualche giorno fa quando, spulciando qua e là sul web, mi soffermo su: "molto positivo il test della diretta streaming [del consiglio comunale, ndg]"; mi torna quindi in mente un'e-mail, inviata qualche settimana prima da parte mia al sindaco Ansideri con la quale, tra le altre cose, proponevo di allargare gli orizzonti dei consigli anche ai giovani e ai cittadini che per un motivo o per l'altro non riescono a recarsi nelle sale comunali: magari tramite il web.

Orbene, non oso insinuare certo che sia stato mio il merito di tale "test", ma lasciatemi pensare che, orgogliosamente, io abbia contribuito con questo mio pensiero alla novità.

Non so di preciso come siano andate le cose, e non so se possa essere definita una manovra meramente "elettorale" (sarei un malfidato), ma mi piace pensare che anche noi, giovani cittadini, possiamo contribuire e, soprattutto, siamo ascoltati dai "piani alti".

Un altro progetto consultabile in internet è quello relativo alla scuola di XXV Aprile, cavallo di battaglia insieme alla rotonda di via Roma (alla confluenza con via Gramsci) del bilancio approvato dalla giunta dopo un lungo rimandare.

Tale occasione (l'approvazione, appunto, del bilancio preventivo 2014, di quello pluriennale, e del piano triennale delle opere pubbliche) ha permesso al centrodestra di ricompattarsi in vista del voto imminente.

Gli "assenteisti" (perdonino il termine) della settimana precedente infatti, Santoni e Simonelli, che avevano fatto slittare il voto causa la mancanza del numero legale, hanno in seguito motivato la loro assenza "per motivi lavorativi", e non politici.

Si prevede dunque una grande coalizione di liste civiche per sostenere il sindaco uscente Stefano Ansideri (sostegno che arriverà anche dai "Giovani Bastioli" che già da tempo hanno confermato il loro appoggio), che appianerebbe dunque le divergenze tra gli esponenti dell'ormai ex Pdl.

C'è movimento anche lungo l'asse opposto, quello di centrosinistra, che ha da poco annunciato il candidato sindaco (o "la candidata sindaca", come si sono sbizzarriti ultimamente i colleghi giornalisti) Simona Carosati, intenta in questi giorni ad elaborare insieme al suo partito il programma per le comunali, che sarà indirizzato anche dai risultati degli incontri fatti direttamente con i cittadini tramite la campagna "dal primo all'ultimo".

Ma che non sarà una sfida a due lo sappiamo ormai tutti: o almeno tutti coloro che qualche giorno fa hanno visto passare per le strade bastiole la "giallissima" macchina sponsorizzata M5S.

I "grillini" hanno infatti aperto le primarie per scegliere il proprio candidato sindaco a tutta la cittadinanza (gratuitamente e senza



obbligo di tesseramento).

Sono stati registrati 286 voti: 243 se li è aggiudicati il vincitore, e dunque effettivo candidato, Marcello Rosignoli contro le 38 preferenze per Stefano Chiucchiù (oltre a 4 schede nulle ed una bianca).

Ma oltre alle "pacifiche" schermaglie, questa campagna elettorale (per altro ancora in fieri) si è contraddistinta per lo scontro a distanza tra il vicesindaco e assessore all'ambiente Fratellini e il segretario del Pd bastiolo Vannio Brozzi sulla questione Tares.

Le armi sono state due lettere mandate alla cittadinanza: il vicesindaco accusava Brozzi di aver asserito "panzane sulla gestione del servizio rifiuti", allegando in coda alla lettera un grafico con le spese di alcune città umbre (Assisi, Città di Castello...) che mostrava come a Bastia si fosse pagato il minimo sui rifiuti.

Brozzi però ha prontamente risposto, a sua volta con una lettera, sostenendo che i "27 km quadrati" del territorio bastiolo non possono essere paragonati alle più grandi distanze territoriali degli altri centri elencati, confutando in toto il grafico riportato da Fratellini.

Dunque sembra evidente come questa campagna elettorale sia scoppiettante ed ancora aperta a colpi di scena, di spada, e di lettera... una sola certezza: chiunque sarà il sindaco che riuscirà ad avere la meglio, questi avrà un gran lavoro davanti, tante aspettative dietro, e un'aggressiva opposizione.

Alberto Marino

## LETTERE IN REDAZIONE

Caro Direttore,

devo, mio malgrado, tornare ancora sul pessimo servizio Postale, ma è un argomento sempre tristemente attuale. Ho appena ricevuto *Il Rubino* di dicembre con la consueta puntualità negativa di sempre. Ho rinnovato l'abbonamento, ma confesso che l'ho fatto con qualche perplessità; mi sto stancando di ricevere il Vostro mensile con ritardi che non sono più accettabili. Mi chiedo se gli altri abbonati sono più fortunati di me.

Vorrei citare un curioso ma significativo aneddoto. Di questi ritardi postali ha avuto occasione di parlarne con mia sorella, che ha voluto fare una prova: mi ha inviato la mia copia de *Il Rubino* di febbraio (glie l'ha data cortesemente Giorgio) in una busta affrancata; è stata spedita dall'Ufficio Postale di Santa Maria degli Angeli sabato 8 febbraio e, incredibile, martedì 11 febbraio alle ore 11.30 il postino me l'ha infilata nella cassetta postale! Strano ma vero!

Ovviamente sono ancora in attesa del numero di gennaio che presumibilmente arriverà a marzo. Lascio ogni commento ai responsabili delle poste a cui chiedo: Perché la "Spedizione in abbonamento postale" fa sì che un giornale impieghi 2 mesi per arrivare da Assisi a Milano mentre spedito in una busta affrancata impiega 2 giorni?!!! No, così non va!...

E pensare che le Poste Italiane lo scorso anno furono lodate ed encomiate in occasione del 150° anniversario della loro fondazione. La stampa dette notevole risalto a questa ricorrenza informandoci che furono fondate nel 1862 quando vennero unificate tutte le amministrazioni degli stati pre unitari. Oggi le

*Poste S.p.A. spediscono 20 milioni di corrispondenza e 180 mila pacchi ogni giorno, guadagnano 846 milioni su un fatturato annuo di 21,7 miliardi di euro; dati relativi al 2011. (traggo questi dati dal settimanale "Sette" del Corriere della Sera).*

*L'autorevole rivista americana "Fortune" nota in particolare per la pubblicazione annuale dei profitti, di molte compagnie e aziende, mette la Poste Italiane e l'ENI in testa al World's Most Admired Companies, la classifica delle aziende più apprezzate nel mondo. I 150.000 dipendenti postali lavorano in 14.000 uffici, molti diretti da donne. In Umbria, per esempio, il 63% degli Uffici Postali sono in mano a rappresentanti del gentil sesso. I postini sono 47.000 di cui 17.000 sono donne. Cassette Postali esistenti in Italia 60.000.*

*Insomma ci viene presentata un'azienda sana, apprezzata ed efficiente. Anche l'Amministratore Delegato delle poste Massimo Salvi, ha dichiarato alla stampa: "il segreto delle Poste Italiane: l'innovazione è stato il principale fattore chiave... nuovi servizi, nuovi prodotti, nuovi strumenti di fare informazione..."*

*Ma proprio in virtù di questi positivi giudizi e riconoscimenti anche di carattere internazionale che la consegna della posta a domicilio non può nè deve avere i soliti cronici ed obsoleti ritardi, spesso denunciati ma mai ascoltati. Mi appaiono inconciliabili le positive valutazioni e il pessimo servizio che il Servizio Postale ci propina. L'Amministratore Delegato assicura inoltre, che le suddette innovazioni "sono in grado di rispondere sempre più efficacemente alle necessità della clientela..."*

*Tutti ce lo auguriamo, *Il Rubino* compreso. Dopo queste ottimistiche dichiarazioni speravo molto che le cose migliorassero, invece mi sbagliavo.*

Cordialmente,

Ennio Polticchia

**La Redazione ringrazia il lettore per quanto sostenuto e che condividiamo in toto. I nostri solleciti più volte rappresentati all'amministrazione, che una volta aveva il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, per un migliore servizio postale non hanno avuto ad oggi alcun esito. Continuano ad essere sempre più numerose le proteste per i notevoli ritardi nel recapito del nostro mensile.**

**Alcuni lettori hanno disdetto l'abbonamento non giustificando tempi così lunghi, altri preferiscono passare in Redazione e ritirare il giornale personalmente.**

**Che sia questo un accorato appello per far cambiare le cose. La speranza è sempre l'ultima a morire!**

Bruno Barbini - Direttore

## Se gli organismi usati per le pulizie stradali hanno un cervello:

*Mi sono chiesto, tirandomi indietro al passaggio del veicolo del comune con le grandi spazzole rotanti se hanno il cervello o no: se le strade sono asciutte, le spazzole non fanno altro che sollevare un gran polverone che, passato il mezzo, ritornano dove erano prima: a terra.*

*Ma prima ti riempiono l'aria e la gola.*

*Se invece ha piovuto da poco e l'asfalto è bagnato e la polvere se ne è andata verso i tombini insieme all'acqua piovuta dal cielo, le spazzole non fanno assolutamente nulla e girano praticamente a vuoto.*

*Ma se poi ha piovuto tanto, allora si deve stare attenti allo schizzo che ti arriva sul marciapiede al passaggio del veicolo con le spazzole rotanti, perché altrimenti ti riempie scarpe e pantaloni.*

*Se poi osservate venti metri più avanti oltre l'automezzo, vedete un'anima pia che con solerzia imbraccia una specie di phon gigante con cui solleva per aria eventuali foglie e le invia in direzione del luogo dove passerà il veicolo con le spazzole rotanti.*

*E sarebbe anche buono, ma non capisco perché lo fa anche quando ha piovuto da poco e con il suo phon gigante non solleva un bel niente.*

*E continuo incerto a chiedermi: ma in comune usano il cervello o no?*

Lettera firmata

## SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

### TRASFERTE ROMANE DEL SINDACO RICCI

Dopo aver partecipato su invito dell'Ambasciata di Austria al Concerto della Wiener Filarmoniker Orchestra che con il titolo di "omaggio all'Umbria" si è tenuto nella Cappella Paolina del Quirinale, il Sindaco Claudio Ricci, nella giornata del 30 gennaio, si è visto attribuire nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati il Premio Internazionale "Comunicare l'Europa" dell'anno 2014 quale riconoscimento delle sue iniziative di dialogo svolte anche in veste di Presidente dell'associazione delle città SITI UNESCO.

### MEDAGLIA ALLA MEMORIA DI TERZILIO CAVALLUCCI

Nel corso delle "giornate della memoria" è stato ricordato il concittadino TERZILIO CAVALLUCCI (deceduto nel 1999) sopravvissuto agli orrori del campo di concentramento di Dachau dove era stato internato nel biennio 1943-44. Per il suo sacrificio e per le indicibili sofferenze sopportate gli è stata conferita, alla memoria, una medaglia d'onore della Presidenza della Repubblica che è stata consegnata dal sindaco Claudio Ricci al figlio Alviero e al nipote Giancarlo, nel corso di una solenne cerimonia che ha visto la partecipazione del Sottosegretario agli Interni Giampiero Bocci e delle maggiori Autorità dell'Umbria, regione in cui sono stati premiati con la stessa onorificenza altri dieci deportati nei lager.

### DOCUMENTI FRANCESCANI A PALAZZO SAN MACUTO (CAMERA DEI DEPUTATI)

Con il titolo "Francesco: tracce, parole, immagini" 16 documenti manoscritti antichissimi ed unici sono esposti in Mostra nella sede prestigiosa della Camera dei Deputati. Provengono da Fondo Antico della biblioteca del Sacro Convento di Assisi: Presenti all'inaugurazione Catuscia Marini e Fabrizio Bracco che, plaudendo all'iniziativa e all'opera dei curatori, hanno sottolineato il valore inestimabile dell'ingente giacimento documentale, vanto per l'intera Regione dell'Umbria.

### TAVOLA ROTONDA SULLE DIVERSE DIMENSIONI DELLA REGOLA

Venerdì 14 febbraio nella Sala della Conciliazione si è svolto un importante evento formativo nato dalla sinergia tra Fondazione "Sorella Natura", UGCI (Unione Giuristi Cattolici Italiani) e "Democrazia delle Regole" (Associazione di Promozione Sociale). Con il titolo significativo "sicut in coelo et in terra" sono stati raggruppati gli interventi del Cardinale Raffaele Farina (Archivista e Bibliotecario emerito di Santa Romana Chiesa), Antonio Baldassarre (Presidente emerito della Corte Costituzionale), Cesare Lamberti (Presidente del TAR di Perugia), Alberto Avoli (Presidente della Corte dei Conti dell'Umbria), Francesco D'Agostino (Presidente UGCI e membro della Pontificia Accademia per la Vita).

Ha svolto egregiamente il compito di moderatrice Benedetta Rinaldi (Giornalista e conduttrice RAI).



### "RACCONTIAMOCI PIAZZA NOVA" IN SCENA MAURO BALANI ED ENRICO SCIAMANNA

Proseguono le iniziative del cenacolo culturale "Il Bacchanale" con i racconti e gli aneddoti più gustosi tramandati dalla gente di Piazza Nova e narrati con briosa capacità di rievocazione da due testimoni – Mauro Balani ed Enrico Sciamanna – sicuramente autoctoni e ben informati. Nel corso della serata ai partecipanti è stata offerta la visione del film "Peppino e Violetta" realizzato in Assisi nel 1951 dal regista francese Maurice Cloche (1907-1990) su sceneggiatura di Diego Fabbri arricchita da una colonna sonora del maestro Nino Rota: la trama, quasi fiabesca, narra la vicenda di un bambino abbandonato (Peppino) che riesce a sopravvivere grazie alle prestazioni della sua asina (Violetta).

Quando l'animale si ammala il bambino vuole portarla sulla tomba di Frate Francesco per chiedere il miracolo della sua guarigione: Per ottenere questo difficile permesso ricorre persino al Papa che, commosso, glielo concede. Il lieto fine corona i toni elegiaci della pellicola che propone scorci di Assisi nella loro magica suggestione.

### RICORDO DELLA TRAGEDIA DELLE FOIBE

Lunedì 10 febbraio anche la città di Assisi ha celebrato la memoria dei martiri delle foibe per conservare il ricordo dei patimenti sofferti dagli esuli della zona giuliano-dalmata molti dei quali furono barbaramente trucidati in crudeli operazioni di pulizia etnica che a distanza di tanti anni suscitano orrore e riprovazione. In particolare si è ricordato il maestro elementare assisano Giovanni Renzi (1879 - 1942), (medaglia d'oro al V.M.) fucilato in Slovenia, nei pressi della grande foiba di Montenero d'Istria tra il 14 e il 17 giugno 1942. Questa la motivazione della decorazione concessa "alla memoria" con D.P.R. 7 agosto 1948 "Ufficiale di complemento in congedo, maestro elementare distaccato in una località di occupazione, durante una fase operativa delle nostre truppe, catturato con la consorte e trascinato verso un accampamento nemico, doveva lungo il percorso assistere all'uccisione della compagna da parte di alcuni banditi che, dopo averla pugnalata, ne gettavano la salma in un burrone. Rimasto per due giorni prigioniero, subiva serenamente ogni sorta di sevizie e di torture, rifiutando sempre di fornire alcuna informazione al nemico.

Condannato a morte, raggiungeva il plotone di esecuzione cantando gli inni alla Patria. Chiedeva poi che gli venissero slegate le mani e, aperta la camicia, offriva il nudo petto al piombo nemico. Cadeva inneggiando all'Italia, fulgido esempio di patriottismo".

### LEZIONI DI LEGALITA' PER GLI STUDENTI DI ASSISI

Lunedì 10 febbraio, presso il polo scolastico del Convitto Nazionale, ha avuto inizio il progetto del locale Kiwanis Club "Pax et Libertas" intitolato "Etica legale: perché si fanno le leggi e perché bisogna rispettarle". Le funzioni di relatore principale per l'importante momento formativo sono state affidate al magistrato Giuliano Mignini, sostituto procuratore della Repubblica di Perugia. L'iniziativa proseguirà il 22 febbraio a Petrignano e il 24 febbraio a Santa Maria degli Angeli in modo tale che tutti gli studenti del comprensorio possano usufruire di questa opportunità di crescita civile morale.

### AMBULATORIO DI PSICONCOLOGIA NELL'OSPEDALE DI ASSISI

Sabato 1 febbraio, alla presenza del Sindaco Claudio Ricci, della Direttrice Sanitaria dell'Ospedale M. Gigliola Rosignoli e del Presidente dell'AUCS Giuseppe Caforio è stato ufficialmente inaugurato presso il presidio ospedaliero di Assisi l'ambulatorio di psiconcologia nato dalla collaborazione tra USL 1 e AUCS ed ubicato al piano terreno della struttura, in prossimità del Day Hospital dei pazienti oncologici. L'ambulatorio, che sarà operativo ogni martedì, è stato arredato grazie ad una donazione della famiglia Fuso, in memoria di Sandra già fervente sostenitrice del Comitato Comunale AUCS, presente all'evento con la responsabile Daniela Fanelli.

## ASA (Automotoclub storico Assisi) FESTEggia I SUOI PRIMI 25 ANNI

Festa grande per i 1200 iscritti del Club che da 25 anni accomuna i possessori di auto e moto con più di 20 anni di età. Per la circostanza le votazioni statutarie hanno confermato alla Presidenza Enzo Tardioli che potrà contare sulla collaborazione qualificata del Vice Presidente Gianfranco Tardioli e del Vice Presidente esordiente Federico Bartolomei. Completano l'organigramma i Consiglieri Marco Caponaccio, Danilo Meschini e Matteo Sorbelli impegnati nella progettazione degli eventi di questo anno.

## DISCARICA A CIELO APERTO IN UN PARCHEGGIO COMUNALE

Parte da Eraldo Martelli, già Assessore e Consigliere Comunale di Assisi, una documentata denuncia di inquinamento ambientale che interessa un'area di parcheggio di proprietà comunale dove ad opera di inqualificabili ignoti si accumulano da tempo rifiuti di ogni genere e persino residui di eternit che richiederebbero procedimenti speciali di smaltimento.

La documentazione fotografica, sul cui sfondo si staglia il panorama della città del Patrono dell'Ecologia, è veramente impressionante e sollecita di per sé interventi immediati, anche repressivi qualora fosse possibile identificare i responsabili.

Se si pensa che a poca distanza dal luogo segnalato esiste l'isola ecologica di Ponte Rosso diventa inconcepibile il disprezzo dell'ambiente che è patrimonio comune da tutelare ad ogni costo.

## LA MINACCIA INCOMBENTE DEI VARCHI ELETTRONICI

Dalle risultanze del recente Convegno organizzato dalla Fondazione Internazionale Assisi sul tema "L'accessibilità dei centri storici" è tornata di attualità la polemica che da oltre un anno impegna il Vice Sindaco Antonio Lunghi e il rappresentante locale della Confcommercio sul nuovo piano del traffico e sulla temuta istituzione dei varchi elettronici che tanti danni hanno prodotto agli operatori economici della vicina Perugia: non è piaciuta in particolare l'affermazione del Vice Sindaco che "i varchi si faranno comunque" perché sulle scelte fatte "non si torna indietro".

Queste espressioni sembrano rivolte più a sudditi che a cittadini depositari di un potere di veto democraticamente espresso contro uno strumento sicuramente costoso e probabilmente non necessario.

Gli sforzi di mediazione dell'eccellente moderatore Nicolangelo d'Acunto e la testimonianza di un eminente cattedratico dell'Università di Brescia (Maurizio Tira) non hanno rasserenato gli animi di tutti coloro che vedono nelle limitazioni del traffico un sacrificio ingiustificato della civile convivenza. Fanno eccezione alcuni momenti nel corso dell'anno (Natale, Pasqua, Calendimaggio, altre manifestazioni civili e religiose di forte richiamo) che giustificano persino la chiusura totale; restrizioni applicate per i restanti 300 giorni circa possono soltanto creare il deserto nel centro storico, rendendo difficile l'accesso e dirottando altrove i consumatori di beni e servizi, causa di un danno grave a discapito persino della risorsa turistica che è fondamentale per l'economia della città.

## CRESCITA DELL'AEROPORTO REGIONALE

La Compagnia RYANAIR ha annunciato che dal prossimo 1 luglio, con due voli settimanali nei giorni di martedì e sabato, verrà collegato l'aeroporto regionale di Perugia "San Francesco di Assisi" con la città di Dusseldorf (Weeze), culla del romanticismo tedesco e ricca di interesse anche per la vicinanza con la valle di Neanderthal dove si ritiene ebbero origine i primi uomini. Da questo nuovo collegamento si prevede un potenziamento del traffico passeggeri che nell'anno 2013 ha visto transitare per Perugia 215.000 passeggeri. E' inoltre annunciato un collegamento con Amsterdam in considerazione della forte richiesta di collegamento con l'Umbria a cui il diffuso giornale De Telegraaf ha dedicato un ampio servizio segnalando le mete turistiche di maggiore interesse.

# L'angolo della poesia

## IL FUMO

*La vista di un filo di fumo da un  
camino  
ristora e ravviva il mio  
cammino,  
quel fumo quasi filiforme in  
lontananza  
è segno di vita e di speranza  
ed io viandante ignoto mi  
rinuovo  
solo al pensiero di un ristoro.  
Quel filo di fumo mi fa sognare  
che forse qualcosa di buono ci  
può stare*

*sia esso fuoco o desinare  
e mi da alito a sperare.  
Non sempre tutto è perduto  
sinchè la speranza mai persa  
ti da aiuto.  
Quel filo di fumo della mia  
città  
mi dice che un domani  
migliore ci sarà  
e non perderò mai la speranza  
sinchè vedrò un filo di fumo in  
lontananza.*

**Maria Ferroni**

## E' PRIMAVERA

*Non correte, fermatevi un  
momento,  
guardate quant'è bello il mondo  
a primavera,  
è tutta una gran festa.  
Dal sorgere del sole fino al  
tramonto  
è tutto un grande incanto.  
Sui rami delle querce  
cinguettano gli uccelli,  
fresca è l'acqua delle fonti,  
fresca è l'acqua dei ruscelli.  
Guardate i prati tutti fioriti  
api e farfalle donano gioia  
ed allegria.*

*Lasciatevi baciare dal sole  
caldo  
e profumato,  
dal vento fatevi cullare  
mentre papaveri e rose  
stanno per sbocciare.*

**Marisa Barbarossa**

## AMORE

*Alzo il braccio  
rompo l'aria  
lancio una freccia  
al tuo cuore.*

**Luca Biancardi**

## AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Il 28 febbraio scorso la signora **Ersilia Bastianini Vitali** ha festeggiato il bel traguardo delle 91 primavere con un momento conviviale di particolare emozione. Una tavola imbandita nella intimità domestica alla presenza del figlio Franco e di tanti parenti ed amici. Il brindisi di augurio ed un caldo applauso per altri appuntamenti futuri.



# VISCONTI

CENTRO TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

## ANNIVERSARI

### A ricordo del prof. Americo Marzolesi

(11.03.2003 - 11.03.2014)

*"Uomo saggio, consapevole buono e coraggioso... questa è l'immagine che ho di te nonno, anche se ormai da 11 anni non sei più tra noi. Solo la tua forza d'animo e i tuoi insegnamenti danno a noi tutti il coraggio di proseguire la vita con un grande sorriso. So che tu ci sei e ci guidi!"*

Valeria la nipote, Sara la moglie, Maria Giovanna la figlia e Luigi il genero ricordano Americo nell'undicesimo anniversario della sua dipartita.



### Franco Aisa (19/4/1948 - 3/3/2013)

*Caro papà già un anno è passato da quel brutto giorno che ci ha cambiato la vita.*

*Un vuoto è arrivato, la solitudine e la tristezza ci hanno riempito il cuore, ci hai lasciato troppo presto in questa jungla e con te se ne sono andate le nostre radici... Ci sentiamo soli... quante cose dovevamo ancora fare insieme... più che con noi soprattutto con i tuoi bellissimi nipoti. Sei e saresti stato un nonno stupendo... sei andato via nel silenzio, con l'umiltà e la semplicità che ti ha sempre contraddistinto.*

*Sarai sempre con noi, dacci la forza e la tenacia per continuare, sta vicino alla mamma e a tuoi cari.*

*Ti vogliamo bene,*

*Debora e Danilo*



### A ricordo di Decio Grasselli

*"Sono trascorsi cinque anni, ma il ricordo è sempre vivo in me perchè ti sento ancora fortemente vicino al mio cuore.*

*Te ne sei andato nella sofferenza dell'ultimo periodo della tua vita, vissuta fortemente, sia nell'impegno del tuo lavoro, sia nell'amore che riservavi a tutti noi.*

*Te ne siamo grati: io che ti ho voluto tanto bene, tua figlia Tiziana con il marito Massimo, i tuoi carissimi nipoti Giulia, Andrea e Luca, che erano il tuo orgoglio nel vederli crescere belli e virtuosi.*

*Ma il ricordo si estende anche ai tanti torgianesi che ancora domandano di te, con riferimento, sia al tuo lungo e apprezzato lavoro come dipendente comunale, sia al tuo impegno nelle cerimonie religiose, rese vive dal tuo delizioso canto.*

*Mio caro, vivi la stupenda gioia della vita immortale e sentimi ancora e sempre vicina a te".*

*La tua Rosanna*



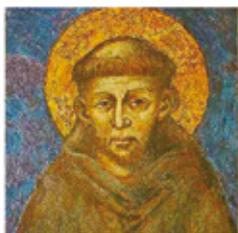
### Orlando Brozzi e Iride Barbanera

Quindici anni fa, a meno di un mese di distanza l'uno dall'altra, i coniugi **Orlando Brozzi e Iride Barbanera** ricongiungevano per l'eternità la loro vita in Cielo.

I figli, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con affetto.



## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO  
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Dragoni Paolo 338.7661758

## "GIORNO DEL RICORDO"

Il 27 febbraio 2014 l'Amministrazione Comunale di Assisi e la Società di Studi Fiumani di Roma hanno conferito allo scrittore Diego Zandel, figlio di esuli fiumani, il premio "Dignità Giuliano-Dalmata nel mondo". Cerimonia presso la Sala della Conciliazione del Palazzo Comunale con i saluti del sindaco Claudio Ricci e gli interventi di Giovanni Stelli e Franco Papetti. Nel pomeriggio, a Santa Maria degli Angeli cerimonia con la deposizione da parte delle autorità di una corona in via Martiri delle Foibe, alla presenza dell'Assessore all'Istruzione Francesco Mignani.

Nel mese di febbraio sono stati organizzati incontri di approfondimento nelle scuole secondarie consegnando pubblicazioni inerenti questo momento storico così a lungo dimenticato.

E' stato ricordato che l'articolo 1, Legge 92/2004 così recita: *"La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale 'Giorno del Ricordo' al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli italiani, fiumani e dalmati nel secondo dopo guerra"*.

Per chi volesse meglio documentarsi su queste pagine di storia può rivolgersi presso la Biblioteca comunale, sezione decentrata di Santa Maria degli Angeli, Piazza Martin Luther King, dove è esistente il *"Centro Assisano di Documentazione sull'esodo dei giuliano-dalmati e sulle foibe"* a cui hanno contribuito la Società di Studi Fiumani e l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

### Poesia di Armando Bettozzi

<i>Carsici baratri profondi e scuri</i>	<i>Colpevoli innocenti</i>
<i>Custodi involontari</i>	<i>Negletti dalla storia</i>
<i>Di abominevoli vergogne</i>	<i>Come immondizia gettati</i>
<i>E di voluti silenzi decennali</i>	<i>A morir vivi</i>
<i>Di rei conoscitor d'infamie</i>	<i>In fondo al pozzo ammicchiati</i>
<i>Da cancellar da la memoria</i>	<i>Da ideali puzzolenti</i>
<i>Or luce è fatta</i>	<i>Come lor carne putrefatta,</i>
<i>Sui martiri negati</i>	<i>Qual è la differenza, deh!</i>
<i>Vittime di infima sorta</i>	<i>Se mai sapete,</i>
	<i>Tra un pozzo... e un forno?!</i>

## LA NOBILE COMPAGNIA DEI CAVALIERI DEL "COLLE PARADISO" HA RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### Noccioli Franco confermato Gran Maestro all'unanimità

Alla presenza del Parroco della Cattedrale Don Cesare Provenzi in rappresentanza di S.E. il Vescovo, si sono svolte in questi giorni le votazioni a scrutinio segreto per il rinnovo del Consiglio direttivo, con il seguente esito:

Franco Noccioli – Gran Maestro, Guerino Merola – Vice Gran Maestro, Luigi Freddio - Camerlengo, Lorenzo Gaudenzi – Segretario, Giancarlo Mirti - Cerimoniere, Bruno Calzolari – Pubbliche Relazioni, Fabio Cedraro - Tesoriere. Il Parroco Don Cesare Provenzi sarà il Cappellano ed Assistente spirituale della Compagnia per il prossimo triennio.

Come previsto dallo Statuto il Consiglio avrà durata triennale. Abbiamo chiesto al Gran Maestro Franco Noccioli quali siano i progetti ed i traguardi che si prefigge di raggiungere nel prossimo triennio:



*La Compagnia durante la cerimonia "Adotta una tomba" a Rivortorto. Da sinistra: il Gen. Tofi, il Consigliere Brunozzi, il Sindaco Ricci, l'Addetto Militare dell'Ambasciata di Gran Bretagna, il Gran Maestro Noccioli ed i cavalieri Bonin e Menichini*

*"Prima di tutto permettetemi di ringraziare i miei Cavalieri per avermi confermato la loro fiducia, dimostrando così di credere ancora in me e nei miei progetti per completare l'opera di rinnovamento della Compagnia, iniziata circa cinque anni or sono con la revisione dello Statuto, per adeguarla ai nostri tempi.*

*Solo così, continuando a crescere, saremo all'altezza di onorare degnamente quei nostri benemeriti concittadini che nel 1226 riportarono Francesco morente nel suo luogo natale, assicurando così ad Assisi la custodia delle sue spoglie mortali, per venerare le quali qui affluiscono milioni di pellegrini da tutto il mondo, il che ha sempre rappresentato per la nostra città la propria base economica e l'ampia risonanza di cui gode a livello mondiale.*

*Ritengo allora che sia giunta l'ora che la nostra Associazione, nata da circa un secolo e che continua faticosamente a sopravvivere (non usufruisce di alcun contributo) proprio per onorarli e commemorarli, riceva il giusto riconoscimento ed il necessario aiuto dalle autorità cittadine, laiche e religiose, e dalla cittadinanza tutta senza costringerci ogni anno a "mendicare", per poter continuare ad andare avanti con un minimo di dignità, facendoci correre il reale rischio di scomparire, condannando così all'oblio quei nostri nobili e lungimiranti concittadini fondatori.*

*La memoria è fondamentale per costruire e consolidare il senso di identità di una Nazione: guai a quella comunità che trascura questa sua memoria storica, dimenticando i propri figli migliori! Si condanna da sola al suo inevitabile dissolvimento!"*

Questo accorato appello merita di essere ascoltato per garantire la sopravvivenza di una Confraternita che in virtù del privilegio di svolgere la scorta d'onore al SS.mo Sacramento in tutte le processioni che percorrono le vie cittadine durante le maggiori ricorrenze liturgiche, si configura come elemento paradigmatico dell'identità cittadina.

*Pio de Giuli*

**EDISON**  
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

**INVITO ALLA LETTURA**

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

**COME NESSUN'ALTRA**  
di Andre Bella

Sola, di notte, con la macchina in panne, in una stradina di campagna e sotto un violento temporale: Chloe Peterson non è donna da perdersi d'animo, ma stavolta il destino sembra proprio accanirsi contro di lei. E mentre si sta domandando cosa mai potrà ancora succederle... ecco che qualcuno si ferma a soccorrerla. Chase Sullivan è gentile, premuroso, affascinante. Troppo bello per essere vero? Di certo troppo pericoloso per Chloe che, dopo una serie di relazioni sbagliate, ha giurato a se stessa di non commettere mai più l'errore di fidarsi di un uomo. Tuttavia, incantata dal suo carisma, la donna si lascia convincere a passare la notte a casa sua. Ma chi è davvero quell'uomo? Che cosa si nasconde dietro la sua orgogliosa indipendenza? E perché Chloe è così restia ad aprire il suo cuore e a farsi amare? Che cosa le impedisce di essere felice? Tra carezze e schermaglie, tra sospiri e sorrisi, le risposte arriveranno. Sorprendenti per entrambi...

## L'ASSOCIAZIONE "AMICI BARBARA MICARELLI" CONVOCA L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto è stata convocata, presso la sede sociale, per giovedì 3 aprile 2014 alle ore 16.30 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

1. Presentazione, discussione e approvazione:
  - relazione sull'attività svolta nel 2013 dal Consiglio Direttivo e da svolgere nel 2014;
  - relazione amministrativa;
  - bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014;
  - relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. Determinazione Quote Sociali;
3. Rinnovo cariche sociali triennio 2014-2016;
4. Varie ed eventuali.

Quanto sopra a seguito di riunione del Consiglio Direttivo che ha approvato, all'unanimità, il Bilancio Consuntivo 2013 e Preventivo 2014. La relazione della presidente Giovanna Centomini Tomassini è risultata particolarmente interessante ed ha messo in evidenza, nonostante le difficoltà, i buoni risultati conseguiti nel rispetto delle linee guida previste dallo statuto.

Grazie alle generose offerte provenienti dai contributi del *cinque per mille* è stato possibile elargire contributi ad associazioni benemerite locali, contributi dono alimentari in occasione del Natale a favore di persone con notevoli difficoltà economiche e organizzare l'edizione 2013 del "Premio all'educatore" che coinvolge ormai realtà interregionali.

Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta alle **adozioni a distanza** che, seppure con qualche flessione rispetto agli anni precedenti, ha garantito un sostegno vitale a quella parte del mondo che versa in condizioni di grande disagio.



Anche l'A.I.D.O. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) ONLUS - Gruppo Comunale di Assisi si è riunita in assemblea per approvare il rendiconto economico anno 2013. Tutto ciò è avvenuto, all'unanimità dei presenti anche grazie alle argomentazioni portate dal presidente rag. Vittorio Pulcinelli e dal tesoriere Fausto Trubbianelli.

Parere favorevole al Bilancio del Collegio dei Revisori dei Conti presieduto da Antonio Russo.

Una gestione in linea con i dettami dello statuto che, per quest'anno di gestione ha rivolto particolare attenzione ai rapporti con l'Istituto Scolastico Bonghi attraverso il progetto TVD.

Altre elargizioni sono state destinate alla solidarietà, alle offerte per le giornate nazionali Anthurium allo scopo di sostenere la ricerca e la gestione delle donazioni di organi, tessuti e cellule dove necessita ancora tanta sensibilità e partecipazione.

## ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELL'ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO



Domenica 16 febbraio 2014 su mandato del Consiglio Direttivo, presso la sede sociale di Palazzo Bernabei, si è tenuta l'assemblea dei soci per approvare il Bilancio Consuntivo 2013 e Previsionale 2014. Di particolare interesse la relazione introduttiva del presidente prof. Giorgio Bonamente, la relazione del Direttore degli Atti e la relazione del Direttore di "Subasio".

Sono stati messi in evidenza i risultati conseguiti ed anche le difficoltà nel gestire una istituzione di così alto prestigio culturale. Forse qualche disinteresse di carattere generale che va ad allinearsi con una sfiducia piuttosto marcata nel contesto generale istituzionale e non di meno nei confronti di chi è chiamato a proporre gli alti valori della cultura di cui è custode la secolare istituzione assisana.

Non molti i presenti a questo importante annuale appuntamento che hanno inteso comunque dare tutto il sostegno possibile per un futuro che possa essere foriero di un maggiore coinvolgimento e una progettualità partecipata.

## PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI

12 Marzo 2014 ore 21.30

ENZO AVITABILE  
NAPOLETANA



Testi, Musiche, Voce,  
Pentarpa Napoletana,  
Sax Soprano in Mib  
ENZO AVITABILE

Chitarra classica  
GIANLUIGI DI FENZA

Tamburi  
CARLO AVITABILE

Violoncello  
MARCO PESCOLIDO

19 Marzo 2014 ore 21.30

ANTONIO REZZA e  
FLAVIA MAESTRELLA  
PITECUS



di ANTONIO REZZA e  
FLAVIA MASTRELLA  
con ANTONIO REZZA  
quadri di scena  
FLAVIA MASTRELLA  
(mai) scritto da  
ANTONIO REZZA  
assistente alla creazione  
MASSIMO CAMILLI  
consulente tecnico  
MATTIA VIGO  
disegno luci  
MARIA PASTORE  
produzione  
REZZA-MAESTRELLA

Alzeremo  
barriere  
invalidabili!

Vieni a vivere  
la pallavolo  
da protagonista  
Vieni a far parte dei...



Per informazioni  
e iscrizioni:  
Maurizio  
335 1375542



**Dalla Pro Loco Rivotorto**

**GLI ANTICHI SAPORI  
"CHiodo FISSO" PER LA PRO LOCO  
La rievocazione della spolpatura del maiale**

C'era davvero aria di Antichi Sapori nel pomeriggio di domenica 16 Febbraio alla Pro Loco di Rivotorto! E si perchè proprio al centro del grande salone, su un grande tavolo di legno era disteso imponente sua maestà "IL MAIALE". Seppur immobile e "lindo e pinto" incuteva una certa soggezione. Naturalmente era stato precedentemente macellato al mattatoio e poi portato alla Pro Loco appositamente per rievocare insieme il rito della "spolpatura". Infatti per le famiglie di campagna che a Rivotorto durante il secolo scorso erano la quasi totalità, la spolpatura del maiale rappresentava davvero un rito, un rito carico di emozioni che era vissuto con grande partecipazione da parte di ogni componente della famiglia, ognuno con un suo preciso ruolo da svolgere nelle varie fasi dell'evento. Era quello il giorno della festa e "dell'abbondanza", il giorno in cui un pezzetto di carne, o una



salsiccia, o una puntarella messe sulla graticola appoggiata sulla brace ardente di quei grandi e fumosi camini, ti facevano provare un gusto indescrivibile che ti ripagava di tutte le privazioni e le miserie degli altri giorni dell'anno! Di quel profumo di carne grassa che colava sulla brace, di quel sapore ricco e pieno di quella carne davvero "casareccia", ne erano appagati tutti i sensi coinvolti in una forte emozione. Per le famiglie, in quegli anni, il maiale rappresentava quasi l'unica fonte di sostentamento e chi si poteva permettere di "ammazzare il maiale" era un privilegiato in quanto garantiva la sopravvivenza alla famiglia almeno per un anno. Si perchè le varie parti del maiale opportunamente mantenute sotto sale, fornivano nutrimento e condimento per tutto l'anno: prosciutto, spallette, salami, coppa, strutto, lardo... Del maiale non si buttava via niente, opportunamente cucinate si consumava ogni sua parte, dalla coda, al muso, agli zampetti. Spinti da questi ricordi, quelli della Pro Loco di Rivotorto hanno voluto, come ormai da anni, rievocare la spolpatura in tutte le sue fasi, per poi gustare insieme gli "assaggi alla brace" e la cena finale.

All'opera due valenti "norcini" Franco e Tonino che da anni svolgono a Rivotorto questa attività con passione e grande competenza. Con maestria e sicurezza hanno "staccato" i prosciutti poi le spallette poi i lombi per fare i capocolli. Di fronte agli occhi attenti degli spettatori grandi e piccini che non battevano ciglio, gli abili norcini sono passati a staccare dagli ossi tutta la carne magra e saporita per poi tritarla con l'apposita macchinetta tritacarne e poi condirla per realizzare salsicce e salami. Mentre con mani veloci e sicure svolgevano le varie operazioni, i norcini con precisione e capacità spiegavano ai presenti il perchè del loro operare e i vari "trucchi" del loro mestiere. Intanto le donne in cucina ai fornelli si avviano a preparare ossi, zampetti, orecchie cotiche

tutti da cuocere per preparare la coppa. Altre cotiche vengono preparate per cuocerle con i fagioli. I forti odori di aglio e di pepe, si mescolano con il fumo profumato che viene dal braciere e con i vapori del pentolone della coppa. Odori e sapori creano un'atmosfera simile a quella di una volta. Simile, ma certamente non uguale!

Comunque al termine del grande lavoro, una tavolata di amici, ospiti e tanti appassionati di Antichi Sapori hanno potuto gustare i piatti preparati con la squisita carne di maiale, preparata, cotta e mangiata. Tutti ancora più convinti che nella cucina di ieri ma anche in quella di oggi, il pezzo forte è stato ed è ancora sua "maestà" IL MAIALE.

**DOMENICA 2 MARZO GRANDE FESTA  
ALLA PRO LOCO  
PER IL CARNEVALE DEI BAMBINI**

Anche in periodi di crisi o di maggiori difficoltà, da sempre comunque il Carnevale ha il potere di portare una ventata di allegria e spensieratezza tra grandi e piccini. E' bene e, anche salutare, accantonare almeno per qualche volta gli affanni quotidiani. Anche se gli affanni di quest'anno non fanno dormire sonni tranquilli, tuttavia la Pro Loco propone una piccola grande evasione DOMENICA 2 MARZO dalle 15,30 presso il Salone delle feste e la pista esterna alle strutture Pro Loco. Esibizioni acrobatiche con lancio di coriandoli dal cielo ad opera dei deltaplanisti del Club AliSubasio. Intrattenimenti divertenti con specialisti delle feste. Musica, canti, balli e scherzi tipici di Carnevale. Per tutti frappe a volontà. Invitiamo adulti e bambini ad un sano e bel pomeriggio di Carnevale.

**8 MARZO: FESTA DELLA DONNA**

**Nel Salone delle feste  
della Pro Loco  
Sabato 8 Marzo alle  
20,30**



**CENA DI GALA IN ONORE DELLE DONNE**

Accoglienza, cucina, attrazioni, performance di musica e danza tutto è a carico degli uomini della Pro loco che vogliono con impegno, creatività e spirito goliardico, omaggiare le donne. Al di là di chi è favorevole alla festa dell'8 Marzo e di chi la condivide un po' meno, la pro loco garantisce che sarà sicuramente una bella e piacevole serata da non perdere.

**ONORIFICENZA**

Con lettera datata 7 febbraio 2014 il Prefetto di Perugia dott. Antonio Reppucci ha comunicato che il Signor Presidente della Repubblica, con decreto in data 27 dicembre 2013, ha conferito al nostro concittadino **Achille Tofi** di Rivotorto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".  
Giungano alla famiglia le congratulazioni della nostra Redazione.




**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

# di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

## Sezione "Claudia Malizia" UN PENSIERO PER LA VITA XV Edizione

L'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa", allo scopo di sensibilizzare ulteriormente i giovani all'*amore per la vita*, organizza la XV edizione del Premio "Claudia Malizia".

*"Io amo la vita", ha scritto Claudia Malizia, una giovane di Bastia Umbra prematuramente scomparsa. Pur nelle insormontabili difficoltà di una malattia che non le ha concesso tregua, ha chiesto a se stessa, ed ottenuto, la forza di vivere fino all'ultimo istante, con la dignità dei suoi giorni migliori. Se questo esempio aiuterà a rafforzare la speranza di molti altri giovani, allora la sua voce non sarà soltanto un ricordo, ma certezza di esistere.*

Possono partecipare gli editori e gli autori residenti in Italia e nel resto d'Europa, con un volume di narrativa, saggistica, testimonianza, scritto o tradotto in italiano, che si adatti alla tematica del Premio.

I volumi dovranno essere editi a partire dal gennaio 2009 e pervenire agli indirizzi (sotto elencati) dei rispettivi giurati entro il 5 aprile 2014.

La Commissione indicherà il vincitore al quale andrà la somma di 1.000 euro.

Il vincitore dovrà presenziare alla cerimonia conclusiva e ritirare personalmente il premio (Valfabbrica-Pg, settembre 2014), altrimenti la somma verrà devoluta, dall'Associazione organizzatrice, a scopi di solidarietà umana.

Verranno acquistate 100 copie del libro prescelto e distribuite gratuitamente a giovani lettori.

La Giuria Tecnica è così composta:

Claudio Toscani, Via Manenti, 20 26012-Castelleone (CR) -  
 Younis Tawfik, Via XXV Aprile, 43 10099-S.Mauro Torinese (To) -  
 Rizia Guarnieri (2 copie), Via Città di Castello, 11 06083-Bastia U. (Pg)

## Maltempo IN PIENA CHIASCIO E TESCIO

Le persistenti piogge delle scorse settimane hanno nuovamente riproposto l'inconsueta e inquieta visione della piena dei nostri corsi d'acqua. Lo spettacolo più imponente si è potuto osservare alla confluenza del fiume Chiascio con il torrente Tescio, in prossimità



dello storico ponte di Bastiola. La situazione, opportunamente monitorata, non ha fortunatamente creato danni particolari nel nostro territorio. Nel secolo passato (soprattutto negli anni 1904, 1923, 1944, 1970 e 1990) la furia delle acque ha causato notevoli disagi. Vi proponiamo un'immagine riferita allo scorso febbraio.

## LA GIORNATA DEL RICORDO

La Giornata del Ricordo, in memoria delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, è stata celebrata lo scorso 11 febbraio presso il Teatro Esperia di Bastia Umbra. Al folto pubblico intervenuto è stato proposto il film "Ritorno a casa" di Simone Damiani. La proiezione è stata preceduta da un puntuale intervento di Franco Papetti, vice-presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

## NUOVA VITA PER LA LIBRERIA MONDADORI

C'era il pubblico delle grandi occasioni all'inaugurazione della nuova libreria Mondadori, trasferitasi da Piazza Mazzini a Via della Rocca, sempre in pieno centro storico. Un segno di continuità come bersaglio centrato alla perfezione, quello raggiunto dalla titolare Barbara Veneziano. Infatti, quando alcuni anni fa venne aperta al pubblico la libreria, oltre all'entusiasmo e alle speranze di una buona riuscita, si annotavano anche le incertezze dovute a una tradizione che era apparsa non del tutto positiva per i precedenti "pionieri". La Veneziano ha ribaltato queste tendenze ed è riuscita a creare un solido punto di riferimento per la clientela bastiola, spesso tacciata di non saper apprezzare le "cose" dell'anima e della letteratura in particolare. La positiva esperienza si è consolidata grazie a una visione non solo commerciale di questa attività, ma



soprattutto culturale, grazie alla organizzazione, nel tempo, di eventi legati ad uno stretto rapporto con le scuole del territorio, di incontri con gli autori nazionali e di valorizzazione di quelli locali, letture animate per i più piccoli e laboratori creativi. "I bastioli - dice Barbara Veneziano - sono persone che amano leggere, amano la cultura e l'approfondimento, soprattutto i giovani". Insomma, un luogo di incontro e di intrattenimento culturale per tutti.

**Grafiche DIEMME** dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

[www.graficheciemme.it](http://www.graficheciemme.it)



Stampa Offset   Packaging   Shoppers   Stampa Digitale ...

## PRESENTATO IL PROGETTO DELLA SCUOLA DI XXV APRILE

E' stato presentato nei giorni scorsi il progetto della nuova scuola primaria di XXV Aprile, collocata all'interno del piano San Marco. Ad illustrarlo sono stati l'Assessore Marco Fortebracci, l'architetto Francesca Cocchioni e gli ingegneri del gruppo di progettazione. Il complesso prevede, oltre alla scuola primaria, l'ampliamento della scuola dell'infanzia e la costruzione della scuola secondaria di primo grado. L'Amministrazione Comunale ha predisposto un piano finanziario per il progetto del primo stralcio, riguardante la scuola primaria, dell'importo di 5 milioni d'euro, inseriti nel bilancio di previsione 2014. Altri fondi saranno reperiti con



l'accensione di un mutuo.

La scuola primaria di XXV Aprile, primo stralcio dei lavori in programma, sarà costruita con avanzate tecniche antisismiche, costituite dall'uso di isolatori alla base e tecniche di sostenibilità ambientale, prima in Umbria con queste caratteristiche. Sarà composta da quattro sezioni, per un totale massimo di 540 alunni, calcolato in proporzione ad una crescita demografica nel corso dei prossimi anni. Oltre alle venti aule, sono previsti cinque laboratori, aule insegnanti, un'aula per l'attività motoria ed una mensa. Attento è stato lo studio bioclimatico del complesso per permettere una minore dispersione di calore ed un consistente risparmio energetico, assicurato dalla presenza di pannelli solari in copertura e dall'installazione di sensori per il controllo di illuminazione e riscaldamento. L'isolamento acustico è previsto sia verso i rumori esterni che interni. La scuola sarà dotata, infine, di impianti di videosorveglianza, antintrusione e rivelazione fumo. Di notevole interesse ed importanza è la costruzione di una palestra che potrà ospitare sino a 400 spettatori.

E' stato presentato anche il progetto preliminare del complesso parrocchiale di San Marco, curato dall'architetto Antonello Coletti.

## Concorso LO STENDARDO DEL PALIO DE SAN MICHELE 2014

Anche per l'edizione del 2014, l'Ente Palio de San Michele ha scelto di indire un concorso per l'ideazione e la realizzazione dello "Stendardo del Palio" che verrà consegnato la sera del 28 settembre al vincitore della 52esima edizione. Il concorso, a partecipazione gratuita, è aperto a pittori ed artisti che risiedono in Umbria, anche non professionisti, che abbiano compiuto diciotto anni di età.

Tutti coloro che intendono concorrere dovranno inviare un bozzetto a colori il più fedele possibile al dipinto che si intende realizzare sullo stendardo. Lo stendardo deve riportare obbligatoriamente alcuni elementi che l'Ente Palio ritiene fondamentali, pur lasciando ampio spazio alla fantasia degli autori: la figura di San Michele Arcangelo, i colori dei quattro rioni, l'anno 2014 e il riferimento alla 52esima edizione. Il bozzetto dovrà essere accompagnato dalla scheda di partecipazione debitamente compilata, da una breve presentazione dell'artista e da una piccola relazione sul bozzetto. I bozzetti dovranno essere inviati entro il 14 giugno. Tutti i lavori pervenuti saranno visionati dalla Commissione Artistica, nominata e presieduta dal Presidente dell'Ente Palio de San Michele. Il vincitore, a cui spetterà un premio di 500,00 euro, dovrà consegnare lo stendardo dipinto entro il 20 agosto. Dal sito web ufficiale [www.paliodesanmichele.it](http://www.paliodesanmichele.it) è possibile scaricare il bando del concorso e la scheda di partecipazione.

## Parliamo di enigmistica

Riproponiamo, dopo alcuni enigmi classici, altri indovinelli relativi a cittadine italiane capoluoghi comunali, i cui nomi iniziano con le lettere D, E ed F. Ci scusiamo anche per una svista della volta scorsa: Canaglia non è sede comunale, ma una frazione di Sassari.

### Falso iterativo

*La coscienza di Fido*

1. Giocando col mio padroncino  
gli diedi un piccolo xxxxx,  
ma credo di averlo ferito  
e provo sincero xxxxxxx.

### Zeppa sillabica

*Istruzioni al poligono di tiro*

2. Se vuoi colpire i bersagli  
senza commettere sbagli  
prendi ben bene la xxxx,  
valuta poi la xxyyxx  
di quanto sono distanti  
e centri ne farai tanti.

### Scarto iniziale (7, 6)

*Lezione di mineralogia*

3. Vi estraggono il ferro...  
e lasciano il segno  
con una mina.

### Anagramma

*Incidente in città*

4. Passeggiando in Corso Xxxx  
non so come, ma ho inciampato,  
e una xxxx ad un ginocchio  
poi mi sono procurato.

### Indovinelli

- È molto prezioso... ma il vetro lo teme.
- Rende grave qualsiasi colpa.
- È una lumaca con la casetta.
- Cresce nei prati, spontanea o coltivata.
- Il sindaco ce l'ha tricolore.
- Non si muove!
- È un gioco da tavolo, ma lo vende anche il macellaio.
- Ha aspetto caratteristico.
- È sorgente d'acqua fresca.
- Vi si cuociono i mattoni.
- Si accendono e si spengono in cucina.
- Quella biologica raccoglie le acque luride.

Angelo Ignazio Ascoti

Soluzioni a pag. 30

**banca popolare di spoleto spa**

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p><b>ASSISI</b></p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p><b>BASTIA UMBRA</b></p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p><b>CANNARA</b></p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
---	--

[www.bpspoleto.it](http://www.bpspoleto.it)


**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

# di Bevagna

A cura della Pro Loco

## BEVAGNA AI SUOI CADUTI

Il culto dei caduti a Bevagna risale al 1874 quando nel cimitero fu collocato un monumento in marmo in onore di tre concittadini caduti nelle patrie battaglie del 1848 e del 1860. Trascorrono gli anni fino ad arrivare ai primi del 1900 quando una grave crisi porta ad un conflitto mondiale che inizia il 1914 e termina il 1918 provocando centinaia di migliaia di morti. Finalmente il Generale Armando Diaz, il 4 novembre del 1918, dirama il Proclama della Vittoria che segna la fine di una sanguinosa guerra.

L'euforia della vittoria diede ben presto spazio al ricordo della guerra in cui Bevagna aveva dato un grande contributo di sangue con 99 figli caduti in guerra oltre a numerosi altri tornati con gravi mutilazioni. Solo qualche giorno prima della proclamazione della vittoria, il 2 novembre, la Giunta comunale di Bevagna deliberava di realizzare una "Campana della Vittoria" in memoria dei caduti

della Grande Guerra. Ci furono varie ipotesi fra cui quella di **Ciro Trabalza**, illustre intellettuale bevanate, di erigere una torre nuova in piazza, sul Palazzo antico del Comune. Ben presto però, al posto della torre, venne fuori il progetto di realizzare qualcosa di più: un "Monumento ai Caduti". Si lavorò allora con notevole impegno alla sua realizzazione. Fu indetta una gara per individuare l'artista a cui commissionare l'opera. Fra i vari progetti presentati fu deciso di affidare l'incarico allo

scultore Mancica che prevedeva di posizionare il monumento in Piazza Umberto I al posto della fontana che avrebbe dovuto essere spostata davanti alla chiesa di S. Maria Laurentia.

Un'assemblea di cittadini, a grande maggioranza, ne decise la dislocazione fuori delle mura cittadine nelle adiacenze di Porta Flaminia (oggi Porta Foligno). Scemata così l'idea dello scultore Mancica fu affidato l'incarico allo scultore **Vinzenzo L. Jerace**. Subito egli approntò due bozzetti in creta e furono sottoposti all'approvazione dei cittadini che scelsero quello chiamato "Gloria". Infatti la gente di Bevagna sa perfettamente che alla base di ogni società civile c'è il lavoro il cui prodotto rende liberi e dignitosi. Ecco perché la scelta cadde su questo monumento perché rappresentava Bevagna che dal sacrificio del pane quotidiano ha offerto sull'altare della patria questi suoi eroici figli. Fu così affidato l'incarico a Jerace pattuendo un compenso di £. 80.000. Per completare l'opera erano necessari altri materiali, fra cui il travertino

destinato alla parte architettonica del monumento, che portarono i costi a complessivi £. 150.000. Si consideri anche la realizzazione di una cancellata metallica messa in opera da parte di fabbri bevanati da collocare attorno al Parco della Rimembranza, area in cui era dislocato il monumento. Altre spese per la realizzazione di targhe recanti i nomi dei Caduti da apporre ai tronchi degli alberi del parco.

Ultimata l'opera, fu stabilito che il giorno della inaugurazione doveva essere il 19 settembre 1926. Grandi furono le celebrazioni a cui parteciparono i cittadini, tutti i sindaci del territorio circostante, gonfaloni, bandiere, gagliardetti, stendardi, orfani, vedove di guerra, combattenti, scuole. Fra le autorità il Prefetto, i sottoprefetti di Spoleto e Foligno. Presenziano inoltre illustri cittadini bevanati **Ciro Trabalza**, **Aristide Mattòli** e **Dino Mattòli**. Molti i discorsi delle autorità presenti a cui seguì lo scoprimento del monumento. Un'opera imponente che mostrava nella parte bassa un

fante - contadino che spinge l'aratro, al livello più alto l'Adorea, una grande statua rappresentante la Gloria. Sui lati e sul retro del monumento, quattro lastre in travertino su cui erano incisi i nomi dei 99 caduti della grande guerra. Sulla parete posteriore e in posizione centrale vi era affissa una lastra di bronzo su cui è inciso il bollettino di guerra del Generale Armando Diaz. Seguirono festeggiamenti per tutta



la giornata che si conclusero con la rappresentazione dell'opera "Madame Butterfly" di Puccini al teatro Torti.

Oggi questo monumento porta anche i nomi dei caduti della seconda guerra mondiale. Al Sacario dei caduti d'oltremare di Bari sono tutt'ora sepolti altri caduti bevanati, di cui tre sono già tornati il 25 aprile del 2009. L'auspicio è che in futuro anche gli altri possano tornare a casa loro. Il monumento ai caduti delle due guerre l'ADOREA di Bevagna, uno dei venti Comuni definiti "Gioielli d'Italia", è visitato da molti turisti ed ammirato anche dai cittadini dei comuni limitrofi soprattutto dopo la ristrutturazione che è stata fatta qualche anno fa ed inaugurato dalla Amministrazione Comunale dell'epoca a guida del Sindaco **Enrico Bastioli**.

*Pietro Lasaponara*

*Notizie tratte da: l'ADOREA - Storia e Restauro del Monumento ai Caduti di Bevagna - di Alessandro Bazzoffia e Luciana Brunelli -*



**Osteria del Mulino**  
 IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

FAI  
 Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)  
 Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546  
 email: osteriadelmulino@alice.it



In un ambiente familiare  
 i gusti tipici dell'Umbria

HOTEL - RISTORANTE  
**LA TAVOLA ROTONDA**  
 PIZZERIA

Uscita:  
 Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9  
 S. MARIA DEGLI ANGELI  
 Tel. 075 8043328 / 9

**IL RUBINO**  
il giornale del cittadino

# di Bettona

A cura della Pro Loco

## LA VILLA DEL BOCCAGLIONE FINALMENTE SUL PALCOSCENICO

Sentiamo la necessità di rimanere ancora sulle conferenze svolte nel mese di gennaio appena trascorso. Vogliamo partecipare la soddisfazione per il positivo eco che queste hanno prodotto. In modo particolare per quanto riguarda la Villa del Boccaglione.

Ci eravamo subito resi conto dell'interesse destato dalla conferenza del 18 gennaio, con gli interventi della professoressa Giuseppina Carla Romby dell'Università di Firenze e della neo dottoressa Anna Rebecca Sartore. E così, nell'immediato, il 21 febbraio Italia Nostra ha dato un seguito molto importante all'argomento organizzando il convegno: **La villa del Boccaglione e le altre ville del perugino** presieduto dall'avvocato Urbano Barelli presidente di Italia Nostra di Perugia, con gli interventi prof.ssa **Giuseppina Carla Romby** ordinaria di Storia dell'Architettura Università di Firenze; **Il paesaggio delle ville: architettura, arte, natura nel perugino** relatrice la dott.ssa Anna Rebecca Sartore; **Un casino di villeggiatura tra età tardobarocca e neoclassica: la villa del Boccaglione a Passaggio di Bettona**, Convegno coordinato dalla dott.ssa **Flavia Serego**, - Italia Nostra di Perugia, dove hanno portato contributi la dott.ssa **Carla Bartelli** della Soprintendenza di Perugia, il professor **Mario Squadroni** della Soprintendenza Archivistica, il professor **Elvio Lunghi** dell'Università degli Stranieri e la dott.ssa **Chiara Cecucci**.

E' emerso chiaramente che l'iniziativa del 18 gennaio organizzata dalla Pro Loco Bettona, ha prodotto qualcosa di più dell'effetto del "sasso nello stagno". Si sono risvegliati interessi, sono state create delle effervescenti sinergie, sono stati portati a maggior conoscenza lo stato del recupero della prestigiosa Villa e delle prime modalità di fruizione anche da parte dei visitatori di Bettona, attraverso visite guidate dai responsabili di tali attività in Soprintendenza.

Di più, si sono abbozzate le prime idee da sviluppare per realizzare una rete tra le tante Ville del Perugino su alcuni fili conduttori quali le caratteristiche architettoniche specifiche riconducibili alle scuole di architettura, l'arte dei giardini, le ricchissime biblioteche, doti di ciascuna villa.

Molto interessante è stato anche il passaggio nei due telegiornali regionali con due servizi importanti e chiari per far conoscere l'argomento.

Riteniamo che davvero si possano sviluppare bei temi e finalmente dare una qualche meta alla Villa Boccaglione.

Intanto la Pro Loco Bettona si spende per tutti i progetti/eventi già in calendario per il 2014 e dei quali darà ampia informazione attraverso "Il Rubino". In questo numero ci sarebbe necessaria altra pagina solo per farne l'elenco.

L'augurio è che siano rose e che presto fioriranno.

## LE RIMOSTRANZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SUL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO COMPRESORIALE



L'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Bettona, Avv. Paola Pasinato (nella foto), esprime la sua totale contrarietà a quanto deciso dal Consiglio Regionale con delibera del 18 dicembre u.s., con la quale si è deciso lo scioglimento dell'Istituto Comprensivo Bettona-Cannara formato-

si da pochi mesi, appena

all'inizio dell'anno scolastico 2013/2014, a favore di due nuovi Istituti Comprensivi: Bettona-Torgiano e Cannara-Bevagna.

Dal maggio 2012, inizio del mandato, l'attuale Amministrazione Comunale, a differenza di altri Comuni quali Torgiano e Bevagna "attendisti", ha cercato da subito di ottemperare alle disposizioni ministeriali sull'accorpamento scolastico che garantivano l'autonomia solo agli Istituti con un numero di alunni superiore alle 600 unità. A tal fine è stato proposto, dall'anno 2013/2014, l'Istituto Comprensivo Bettona-Cannara che rispondeva in pieno ai dettami imposti sull'autonomia scolastica, che veniva formalmente riconosciuto dall'Amministrazione Regionale e sulla cui legittimità mai sono emerse riserve di alcun genere.

Una unione, quella di Bettona con Cannara, dettata non solo da esigenze numeriche, ma da affinità territoriali e storiche, visto che già in passato queste due realtà si erano trovate a lavorare sotto un'unica presidenza scolastica e che ad oggi fanno parte della stessa zona sociale.

Nell'ottica ministeriale di aumentare il numero di alunni a 900 entro il 2015 l'Amministrazione Comunale di Bettona avanzava, poi, la proposta, condivisa dal Consiglio di Istituto e approvata anche dalla Giunta Regionale, di accorpate all'Istituto Bettona Cannara quello di Torgiano. Si sarebbero così creati due Istituti Comprensivi (Bettona-Cannara-Torgiano e Bevagna-Gualdo Cattaneo), con due dirigenze scolastiche, invece che tre, sia nell'ottica della stabilità che del rispetto dei criteri imposti dalla normativa nazionale.

La decisione della Regione di scioglimento della realtà esistente, oltre a non tenere in alcuna considerazione le istanze dei territori, ha vanificato non solo gli sforzi amministrativi, ma anche quelli organizzativi compiuti dal personale scolastico, con un enorme dispendio di energie sia umane che economiche e con inevitabili ripercussioni sull'utenza scolastica. È per far valere tali ragioni che il Comune di Bettona ha provveduto a presentare ricorso al Tar contro lo scioglimento del "neo" Istituto Comprensivo.

*Red.*

**L'AMARO DEL PRIORE DI ASSISI**  
PREZIOSO LIQUORE DEL NOSTRO TERRITORIO

Antica Valle Francescana srl  
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG)  
Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007821  
www.anticavallefrancescana.it

**BUINI**  
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

# IL RUBINO di Cannara

*il giornale del cittadino*

## BETTONA-CANNARA E IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO: PUNITO CHI SI ERA MESSO IN REGOLA

Sembra assurdo ma è così. Nel caos politico-burocratico in cui vive oggi il Paese, la ragionevolezza è spesso sopraffatta dalla furbizia, dalle pressioni, dalle convenienze grazie alle quali si può percorrere una via altrimenti ostruita. La vicenda dello smembramento, ad opera del Consiglio Regionale, dell'Istituto Comprensivo Bettona-Cannara, nato lo scorso anno in ossequio alle disposizioni ministeriali sull'accorpamento di più Istituti per contenere la spesa pubblica, ha qualcosa di surreale, nel senso che la Regione stessa aveva formalmente accettato l'unione scolastica dei due comuni ma, l'anno dopo, il 18 dicembre 2013, ha deliberato di dividerli, accorpando Cannara con Bevagna e Bettona con Torgiano, i due comuni che avevano deciso di rimanere fuori dal dimensionamento perché -stando a quanto dichiarato dal sindaco di Bettona- "volevano l'autonomia, dopo essere state rifiutate da Foligno e Perugia". Il punto sulla situazione è stato fatto nel corso di un'assemblea tenutasi il 31 gennaio scorso a Cannara, indetta dal Dirigente scolastico, prof.ssa Silvia Mazzoni, alla quale hanno partecipato l'assessore provinciale alla Cultura, Donatella Porzi, il sindaco di Bettona, Stefano Frascarelli, membri del Consiglio d'Istituto, genitori, personale della scuola e cittadini interessati alla conclusione della vicenda.

Il Dirigente scolastico ha ricordato il notevole impegno profuso in questo primo anno della unificazione, affrontato nella prospettiva della stabilità. Di fronte, poi, alla proposta della Giunta Regionale di accorpare anche Torgiano a Bettona-Cannara, "non abbiamo obiettato, convinti che la situazione di Torgiano fosse senza via d'uscita. Certo, una prospettiva non facile, ma che ci metteva al sicuro rispetto ad ulteriori cambiamenti".

E invece, la III Commissione del Consiglio regionale ha cambiato questa ipotesi di soluzione, votando "no" quasi all'unanimità nella seduta del 18 dicembre. L'Istituto Comprensivo Bettona Cannara verrà dunque sciolto il 31 agosto di quest'anno: così Cannara servirà a Bevagna per avere l'autonomia, e Bettona idem per Torgiano. Questo è stato il commento della maggior parte delle persone presenti all'assemblea. L'assessore provinciale alla Cultura ha dichiarato che dalla ipotesi a tre Bevagna sarebbe rimasta fuori (non poteva essere accorpata con Gualdo Cattaneo? avrebbe perduto l'autonomia? ...), che Cannara-Bettona-Torgiano avrebbero costituito un polo numericamente troppo elevato, di 1300 alunni, che inoltre in questa prospettiva si sarebbero verificati dei tagli al personale. Il sindaco di Bettona ha evidenziato tutto il suo stupore di fronte alla decisione del Consiglio regionale di smembrare un Istituto sulla cui legittimità mai erano emerse riserve di alcun genere e se -ha continuato con un'immagine caustica- Bevagna e Torgiano erano rimaste "appese", non si erano preparate la corda da sole? ... Noi eravamo i comuni che si

erano messi in regola, ma crediamo ci siano i presupposti per un ricorso al TAR". Dello stesso avviso un genitore, l'avv. Fabrizio Gareggia, secondo il quale la decisione del Consiglio regionale presenta elementi di invalidità e in ogni caso in questa vicenda "non c'è altro che l'ambizione di Bevagna e Torgiano ad avere la titolarità della direzione didattica". "E' stato ascoltato chi aveva deciso di non decidere; è stato punito chi si era messo in regola. E dispiace che tanto lavoro messo in campo sia stato vanificato" (Federica Trombettoni, ex vice sindaco di Cannara).

Ottaviano Turrioni

## L'ALBERO DEL TEMPO DI SAN FRANCESCO ALL'EREMO DELLE CARCERI

Su queste pagine, nel n. 11 dello scorso novembre, avevo segnalato l'incongruenza di una indicazione, posta davanti ad un vecchio albero all'interno dell'Eremo delle Carceri, che recitava: "Albero



della Predica agli uccelli", non rispettosa della letteratura e della tradizione in quanto è universalmente riconosciuto che questo famoso episodio della vita del Santo è avvenuto tra Cannara e Bevagna, più esattamente a Piandarca di Cannara. Una sorta di "appropriazione indebita" che durava da molti decenni e che è stata motivo di molta amarezza per i Cannaresi. La questione è stata approfondita con l'attuale guardiano dell'Eremo, padre Ambrogio, che ha accolto le nostre osservazioni e, desideroso anch'egli di rispettare le Fonti, come pure di rispettare la "storicità" di quell'albero plurisecolare, ha permesso l'apposizione di una targa su legno nella quale è inciso: "Albero del tempo di San Francesco", al posto di "Albero della Predica agli uccelli". Il parroco di Cannara don Francesco e i rappresentanti della Fraternità dell'Ordine Franciscano Secolare ringraziano sentitamente p. Ambrogio per aver risolto l'annosa questione. E così, venerdì 21 febbraio scorso, il signor Albino Salemmi, autore della nuova iscrizione, aiutato dal signor Paolo Fani, ha provveduto alla sostituzione.

(O. Turr.)

# "ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

## II "PROGETTO CIVICO CANNARESI LIBERI" INCONTRA LE ASSOCIAZIONI DI CANNARA



In vista delle imminenti elezioni amministrative, anche a Cannara fervono i preparativi per la formazione di liste che si contenderanno i voti per la guida del Comune nei prossimi cinque anni. Per quanto è possibile capire, sembra che si presenteranno quattro o cinque gruppi alcuni dei quali frutto di accordi che solo qualche anno fa avrebbero fatto gridare allo scandalo.

Ve ne terremo informati quando i giochi saranno fatti. Per ora

sappiamo che è stata presentata ufficialmente una associazione denominata "Progetto Civico Cannaresi Liberi", formata da cittadini che si candidano alla guida della comunità al di fuori di schieramenti partitici, associazione della quale è presidente un giovane imprenditore, il signor Mauro Brilli, il quale ci ha comunicato che venerdì 7 marzo alle ore 21, nell'Auditorium San Sebastiano, coordinerà un incontro con le Associazioni di Cannara per un dibattito sul tema: "Le Associazioni: una risorsa del territorio da potenziare". "Noi -ha spiegato- riconosciamo il valore essenziale delle formazioni sociali e culturali che hanno notevole funzione aggregatrice e rendono un servizio disinteressato a favore dei cittadini.

Crediamo che in questo momento di profonda crisi economica, sociale e morale il loro ruolo sia fondamentale e dunque debba essere sostenuto e valorizzato".

(O. Turr.)

## RICORDO DI MICHELE TADDEI

E' trascorso poco più di un anno dalla scomparsa improvvisa di Michele, un giovane di soli 25 anni, sul punto di laurearsi in Fisica all'Università di Roma. Era il 22 gennaio 2013. Una perdita incalcolabile per la nostra comunità, perché Michele era un bravissimo ragazzo, dall'intelligenza molto viva, attratto dagli studi



scientifici e appassionato di musica, tanto che faceva parte del Concerto Musicale di Cannara come brillante clarinetista, e al Concerto dedicava con passione il tempo che gli rimaneva dopo lo studio, così spesso tornava da Roma appositamente per seguire le prove, per poi ripartire. Aveva una inclinazione, da lui stesso definita "insana", per l'informatica di cui conosceva l'ABC, era stato in forse se seguire

gli studi di medicina, poi aveva optato decisamente per la Fisica e di lì a una settimana avrebbe dovuto discutere la tesi, quindi continuare gli studi per conseguire il dottorato di ricerca "Ph.D." in Olanda, da dove gli era stata offerta questa possibilità (nei Paesi anglofoni Ph. D. sta per Philosophiae Doctor ed è il più alto titolo accademico post-lauream). Alla notizia della sua scomparsa la nostra comunità è rimasta sconvolta e si è stretta attorno alla famiglia, al papà Ivano, alla mamma Nadia, al fratello Giacomo; Michele ha lasciato un gran vuoto anche all'interno del Concerto Cittadino, che per onorarne la memoria gli ha intitolato la Scuola di Musica nel corso di una commovente manifestazione svoltasi l'11 giugno scorso.

O. Turrioni

## LA SPERANZA DI UN FUTURO DIVERSO E L'ANEDDOTO DELLE 4 CANDELE. L'ECONOMISTA ZAMAGNI SULLA CRISI DEI NOSTRI TEMPI

A Collevalenza, l'8 febbraio scorso, ho avuto il piacere di ascoltare un'interessante disquisizione del prof. Stefano Zamagni, ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna, nel quadro di una iniziativa culturale dal titolo: "Volte della miseria, vie della speranza". Trattandosi di un tema attualissimo che riguarda tutti noi da vicino, mi sia consentito uscire dalla cronaca paesana per proporre qualche spunto di una più ampia riflessione. Comincerò dalla fine. Il relatore ha concluso l'intervento sintetizzando l'aneddoto delle "4 candele", che ho poi trovato in forma integrale in un *post* pubblicato il 3 ottobre 2010 da "Cavaliere oscuro del web" e che riporto integralmente:

Quattro candele, bruciando, si consumavano lentamente. Il luogo era talmente silenzioso che si poteva ascoltare la loro conversazione. La prima diceva: "Io sono la PACE", ma gli uomini non riescono a mantenermi: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi". Così fu e, a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente. La seconda disse: "Io sono la FEDE. Purtroppo non servo a nulla, gli uomini non ne vogliono sapere di me, e per questo motivo non ha senso che io resti accesa". Appena ebbe finito di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste triste, la terza candela a sua volta disse: "Io sono l'AMORE. Non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Essi odiano perfino coloro che più li amano, i loro familiari" e, senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere. Inaspettatamente... un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente. Impaurito per la semi oscurità, disse: "MA COSA FATE! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio! E così dicendo scoppiò in lacrime. Allora la quarta candela impietositasi disse: "Non temere, non piangere; finché io sarò accesa, potremo sempre riaccendere le altre tre candele: "Io sono la SPERANZA". Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime il bimbo prese la candela della speranza e riaccese tutte le altre.

L'esordio della relazione è stato invece questa frase di S. Ambrogio: "Felice il crollo cui segue una ricostruzione più bella" che, attualizzata, rimanda alla crisi morale ed economica che stiamo attraversando, col suo carico di sfiducia e caduta della speranza, ma dalla quale è possibile uscire percorrendo vie diverse da quelle finora seguite e aperte dopo che i potenti della terra, a metà degli anni Settanta, decisero di dare inizio alla globalizzazione. Da qui una *delegittimazione del lavoro umano* perché per diventare ricchi - si sosteneva - c'è un'altra strada: quella della finanza. Uno stimolo talmente forte che si è impossessato della cultura delle famiglie e delle scuole, soprattutto dell'università. Un secondo elemento dell'attuale crisi è stato l'affermarsi del principio secondo il quale *la sfera dell'economia deve essere separata dall'etica*, alla ricerca di una ricchezza che non è mai sazia, ed ecco l'efficitismo a tutti i costi, la potenza degli istituti finanziari, l'arricchimento di pochi individui e il ruolo marginale della politica, che crede di avere in mano il potere, mentre quello sostanziale lo detengono le banche. Un terzo elemento è dato dall'affermazione a macchia d'olio dell'*individualismo libertario*, secondo il quale non esisto-

**Autunno in campagna**

**Al Casale del Grillo**  
scuola e corsi di equitazione  
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra  
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)  
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - [www.casaledelgrillo.net](http://www.casaledelgrillo.net)

no valori assoluti: la fonte del valore cambia a seconda del giudizio individuale: ne consegue la convinzione che ciascuno deve essere lasciato libero da vincoli perché ciascuno crea se stesso. Ne è derivata la fine dell'educazione in casa e nelle scuole: si deve solo istruire, non educare: non si deve influenzare il giovane con "modelli" educativi, altrimenti si toglie la sua libertà. Tutto questo ha portato al crollo della solidarietà, all'esaltazione dell'avidità individuale, all'affermazione solo di sé. E l'avidità ha generato le cosiddette "bolle speculative", sia con riferimento a mercati finanziari (azioni, obbligazioni e titoli derivati), sia riguardanti beni materiali (es. immobili).

Secondo il prof. Zamagni è indispensabile uscire da una concezione materialistica della vita che fa del denaro l'obiettivo dominante, uscire anche da un *welfare redistributivo*, che è a fruizione individualistica, per passare a un *welfare generativo*, che utilizza le risorse disponibili e le ridistribuisce con l'obiettivo di farle rendere, cioè di riqualificarle. Bisogna uscire -ha continuato- da questa "notte del civile", recuperare il potere di influenza sugli stili di vita, agire per cambiare il modo di pensare e ribaltare il concetto che sia la virtù a doversi scusare di fronte al vizio, come nell'"Amleto" di Shakespeare (3,4): *Perdonatemi questa predica di virtù, perché nella rilassatezza di questi tempi bolsi la virtù stessa deve chiedere perdono al vizio, sì, deve inchinarsi a strisciare.*

Da qui l'immagine della candela della speranza e l'attualizzazione della frase di S. Ambrogio: "Felice il crollo cui segue una ricostruzione più bella".

Ottaviano Turrioni

## Di tutto un po' Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton "SEDURRE CON UN NEO"

Esiste un modo per tramutare i difetti in pregi? Certo... esasperarli.

Così se avete spazi fra gli incisivi avete delle lentiggini o dei nei non vi scoraggiate: li potete far diventare, in barba al mito della perfezione, il vostro punto di forza.

Tra tutti i difetti il più vezzoso e intrigante è sicuramente il neo, che ha mutato nei secoli il suo significato.

Nel Medio Evo era considerato un segno di possessione diabolica, specialmente se situato in prossimità di zone erogene. Nel settecento invece diventa un accessorio di bellezza, mouche in francese, un complemento imprescindibile del make up sia per gli uomini che per le donne. Secondo la teoria di Madame Du Barry, cortigiana di Luigi XV, diceva molto anche su colei che lo indossava: se il neo era posizionato vicino alla bocca era sinonimo di una donna "baciatrice", vicino all'occhio "passionale", sulla fronte "altera" sullo zigomo "galante", sul naso "ribelle" e sulla guancia "capricciosa".

I nei posticci potevano essere di svariati materiali, seta e velluto per le dame di ceto elevato, di carta invece per le popolane, e potevano avere varie forme.

Secondo i fratelli Goucourt, "l'ultimo tocco della toilette di una

donna era quello di cercare e trovare la posizione giusta per i nei posticci a forma di cuore, di luna, di cometa, di stella, considerati vere e proprie "Esche d'amore." Nel sonetto d'amore di Giambattista Marino, Neo in bel volto, il neo è il "boschetto d'Amore", "ivi crudel si cela, ivi sol tende le reti e l'arco, e l'alme impiaga e prende".

Quindi alla luce di tutto questo possiamo dire che Neo fa rima con Amore.

La moda dei nei posticci era seguita anche dagli uomini soprattutto dai giovani, nei volti dei quali appaiono nei non minuscoli ma grossi e a volte ridicoli.

Nel novecento riappare il neo posticcio e sensualissimo di Marlene Dietrich nel film Partita d'Azzardo. Ma sicuramente il neo che ha sconvolto le fantasie erotiche di tanti uomini rimane quello vero sulla guancia destra di Marilyn Monroe (nella foto).

Negli anni Cinquanta i nei delle modelle nelle foto di moda vengono accentuati ed esaltati come segni di bellezza, e grandi attrici come Elizabeth Taylor e Virna Lisi li sfoggiano sulla loro pelle di luna.

Nel 1984 la pop star Madonna imitando Marilyn si disegna un neo sotto il naso ed è subito un successone. In quegli anni nel mondo della moda trionfa l'imperfezione fisica: un neo sulla bocca fa la fortuna di Cindy Crawford negli anni novanta, di Ines Sastre nel Duemila, anche gli stilisti Dior e John Galliano lo fanno disegnare enorme o minuto sul viso delle loro modelle nelle varie sfilate.

Anche le dive contemporanee hanno almeno un neo, vero o finto vedi Dita Von Teese, Eva Mendez, Natalie Portman, ma la novità del momento per chi non lo ha di natura non è disegnarselo ma farlo con il piercing come la cantante Amy Winehouse scomparsa recentemente... che ne dite ci facciamo un pensierino?

Tiziana e Alessandra

### Parliamo di enigmistica

Soluzioni: 1). Morso, rimorso; 2). Mira, misura; 3). Ematite, matite; 4). Roma, mora.

Soluzione indovinelli: Diamante (CS) – Dolo (VE) – Elice (PE) – Erba (CO) – Fascia (GE) – Fermo (AP) – Filetto (CH) – Foggia (FG) – Fonte (TV) – Fornace (TN) – Fornelli (IS) – Fossa (AQ).



## Macelleria Gastronomia Ortofrutta ...

Antonella & Rossano

Via Los Angeles, 63B - Santa Maria degli Angeli - 075 8040863

## NOTE SUI RIFIUTI

Torniamo su un argomento che sembra non scadere mai di attualità. Il Comune di Assisi e la società Ecocave stanno distribuendo un depliant che aiuti i cittadini ad interpretare meglio la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Rimandiamo ad altra occasione i commenti sulla tassa di riferimento a carico dei cittadini e sulla qualità e quantità dei servizi resi. Attraverso il cartello che pubblichiamo qui accanto cerchiamo di dare un contributo per una migliore raccolta rispettando anche le normative sulla differenziata se non altro nel rispetto di quelle buone regole civiche e non di meno di armonizzazione con il territorio.

Certo, sarebbe cosa buona e giusta conoscere, una volta per tutte, se differenziare i rifiuti è solo un costo per l'utente e non anche una economia; ovviamente da collegarsi con uno smaltimento tecnicamente moderno.

La Redazione deve assolvere ad una svista quando, nel numero di settembre 2013, riportammo l'elenco di alcune tariffe tralasciando quella più onerosa posta a carico delle categorie economiche di ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio per ben euro 18,71 al mq. Alcuni rappresentanti di queste categorie si rivolsero a Il Rubino per sottolineare l'omissione. Ci scusiamo per il ritardo.

**MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI** Servizio attivo dal 3/3/2014

**RACCOLTA PORTA A PORTA (ZONA 1)**



INFORMAZIONI:

numero verde  
**800 010683**

	<b>carta e cartone</b>	Ritiro dei rifiuti porta a porta: lasciare i sacchi a bordo strada <b>esclusivamente nei giorni e negli orari sotto specificati.</b>
	<b>rifiuti residui (misti)</b>	Ritiro dei rifiuti porta a porta: lasciare i sacchi a bordo strada (privi di rifiuti organici) <b>esclusivamente nei giorni e negli orari sotto specificati.</b>
	<b>plastica</b>	Ritiro dei rifiuti porta a porta: lasciare i sacchi a bordo strada <b>esclusivamente nei giorni e negli orari sotto specificati.</b>
	<b>rifiuti organici</b>	Ritiro dei rifiuti porta a porta: lasciare la biopattumiera a bordo strada <b>esclusivamente nei giorni e negli orari sotto specificati.</b>

ESempi:  
-avanzi di cibo  
-scarti di verdura e frutta  
-fondi di caffè  
-fiori e piante domestiche  
-salviette di carta  
-ceneri spente di camini  
-escrementi di animali

NB: IN CASO DI ESAURIMENTO, I SACCHI SONO DISPONIBILI PRESSO L'ECOCENTRO, LOC. PONTE ROSSO, ASSISI

**Depositare i rifiuti fuori dalla propria abitazione esclusivamente durante i seguenti orari:**

<b>PLASTICA</b> DOPO LE ORE 22 (E NON OLTRE LE 6 DEL MATTINO SEGUENTE)	<b>CARTA E CARTONE</b> <b>RIFIUTI ORGANICI</b> DOPO LE ORE 22 (E NON OLTRE LE 6 DEL MATTINO SEGUENTE)		<b>RIFIUTI ORGANICI</b> DOPO LE ORE 22 (E NON OLTRE LE 6 DEL MATTINO SEGUENTE)		<b>RIFIUTI RESIDUI MISTI</b> <b>RIFIUTI ORGANICI</b> DOPO LE ORE 22 (E NON OLTRE LE 6 DEL MATTINO SEGUENTE)
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO DOMENICA

	<b>vetro</b>	Raccolta in campane stradali
<b>alluminio, banda stagnata, lampadine, rae, ingombranti ed altri rifiuti urbani</b>		<b>Orari apertura:</b> <b>Mattina:</b> dal Lunedì al Venerdì: 7,30 - 11,00 il Sabato: 8,00 - 12,30 <b>Pomeriggio:</b> il Martedì: 15,00 - 17,00 il Giovedì: 15,00 - 17,00 il Sabato: 15,00 - 18,00
		Smaltimento presso l'Ecocentro loc. Ponte Rosso, Assisi <b>Tel. Ecocentro: 075 8155070</b> Numero verde: 800-010683

**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata  
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI  
CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot.Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
Via Marconi, 26  
Tel. 0743/49879

**Gaspardi Francesco**  
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

## GENNAIOLA 2014

Gennaiola da record quella che si è corsa a Santa Maria degli Angeli: la trentaduesima edizione della manifestazione organizzata dalla



locale Pro Loco con il supporto tecnico dell'Aspa Bastia ha visto al via oltre seicento persone con 570 iscritti alla prova competitiva di 15 chilometri e i rimanenti impegnati nel percorso non competitivo di 4 chilometri: provenienze da varie regioni italiane per questa gara che tocca nel suo veloce percorso importanti luoghi del francescanesimo con partenza ed arrivo al cospetto della maestosa basilica papale di Santa Maria degli Angeli.

Al traguardo volante di Rivotorto sono transitati per primi Attilio Niola tra gli uomini, al comando di un drappello di sei atleti, e Silvia Tamburi tra le donne. Ma il finale vede nomi diversi in cima alla classifica, con Haibel Mourad vincitore in solitario che bisca il successo dello scorso anno e precede il connazionale Mockachane e l'italiano Niola, mentre in campo femminile ad aggiudicarsi la gara è stata l'azzurra di triathlon Elena Maria Petrini che ha preceduto la Tamburi e la Priarone. A livello societario il Cdp t&RB Group al primo posto davanti ad Aspa Bastia ed Assisi Runners, mentre tra le società extraregionali trionfo per l'Avis Castelraimondo. Nella categoria handbike vittoria per Giulio Valentini davanti a Giuseppe Ricci e Massimo Stefanecchia. In corsa nella non competitiva anche una folta rappresentanza della Compagnia Carabinieri di Assisi, capeggiata dal Maggiore Sivori. Alla cerimonia di premiazione presenti oltre al presidente della Pro Loco, Moreno Bastianini, l'Assessore allo Sport del Comune di Assisi, Francesco Mignani, (che ha preso parte alla prova agonistica mentre i suoi colleghi, gli assessori Massucci e Fortini e la presidente del Consiglio Comunale, Buini, hanno partecipato alla non competitiva) il consigliere comunale Franco Brunozi e Francesco Cavanna.

**OREFICERIE**  
**IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO e ARGENTO**

**MERCATINO DELL'USATO**

**VENDO ORO COME NUOVO**

**OPERAZIONI PERMUTA**

**BRILLANTI a metà prezzo**

**OROLOGI perfettamente funzionanti**

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

**PERUGIA** Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919  
**BASTIA U.** Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

Mensile dei comuni di:  
 Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro I Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas  
 di Bruno Barbini  
 Sede legale Via Los Angeles, 15  
 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'  
 Via Los Angeles, 15  
 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI  
 CCIA r.d. 156321  
 C.F. e P. IVA 01719430546  
 Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail  
[redazione@ilrubino.info](mailto:redazione@ilrubino.info)  
 sito  
[www.ilrubino.info](http://www.ilrubino.info)

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI  
 Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE  
 Adriano Cioci  
 Pio De Giulì  
 Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

#### ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Tiziana e Alessandra	Borsellini
Sandro	Elisei
Claudia	Gaudenzi
Alberto	Marino
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia
Gisberto	Spoletini

#### ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00
ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

**Grafiche DIEMME**

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione  
 Via G. Becchetti, 65  
 Santa Maria degli Angeli  
 Tel. 075.8044288  
 Cell. 347.4721162